

A MODO

SKINHEAD 'ZINE
TREVISO

OSTRO

NUM 5
FEBBRAIO
2006



Combat 84 Petrolio Interviste a : Generazione 80 Perfidia.....
Ovaltinees Vespa (2 parte) Dr Marten's

Questo numero di "a modo nostro" è dedicato alla piccola Isotta nata il 10/12/2006 !

Editoriale:

Evvai!! Ce l'abbiamo fatta! Nessuno, a cominciare da noi, ci avrebbe scommesso una cieca ma ce l'abbiamo fatta e nonostante un cronico ritardo sui nostri progetti abbiamo raggiunto due importanti (!!!?) obiettivi : arrivare al traguardo di un quinto numero in tempi ragionevoli e con ancora un sacco di idee per il futuro e far uscire questo quinto numero appunto in due tirature...una con e una senza Cd allegato! Sicuramente per quanto riguarda il Cd si tratta di un primo tentativo e quindi la qualità della registrazione non è stata sempre ottimale o all'altezza dei gruppi...ma come si dice anche questa è autoproduzione...perdonate quindi qualche imperfezione o sbavatura d'altronde ciò che volevamo fare era proprio presentare pezzi di gruppi giovani, politicamente scorretti al 100% e soprattutto autoprodotti con tutta la loro carica di rabbia e entusiasmo! Alzate quindi il volume dei vostri stereo, allacciate ben stretti i vostri anфи e buttatevi nel pogo!!

giovanni e francesco

"a modo nostro" saluta e ringrazia tutti i veri skins, punx e mods italiani, treviso skins, valerio , valentina , ugo&marta , bubu&franci verona&super tommy ,luca&simo&ginevra&isotta,riccardo&renata&giulia, jacopo,laura e sandra,jojo, alessio, pina,amedeo,emanuele,franz,lele&paola&alice,simone,piggi,paolo,adriano,lorenz,fior,gabrio, dega, monica,federico il nano, samir e il ciccio ,betti&grava ,pilapss the real '77,enrico e giulia,max avvocato dell'oi! , il rosso da resana ,giorgio ,il grosso e tutti gli UTV 89,garbin,peppiniello cervo bianco, trincia, nello ,besy, teo ,albertino,patrik e tutti gli squilibrati di Fn Treviso, tutti quelli che ci hanno dato una mano e hanno collaborato a questo numero, stefano, ziclón, l'agente segreto0018, tony de roma, enrico fuori dal coro, fabrizio e muppet trento, gigi barracuda records ,andy&sere, fra, stefano, full, debora e tutti i bellunesi ,mase perfidia, ale&giù odiati e fieri, tuono records, alberto e i wankers, rob e i sinners, dolomia, generazione80, stato asociale, hate for breckfast, perfidia, il bar biancoceleste e il caffè nero e infine tutti quelli che hanno la fortuna di conoscerci!

un grazioso vai a fare in culo a : tutti quelli che ci hanno boicottato o tentato di rompere il cazzo,chi non pensa con la propria testa, i ribelli da tastiera, anarcopunx treviso, tutti i benpensanti e falsi moralisti , tutti quei politicanti che fanno solo i loro sporchi interessi e

devastano il nostro paese, i verdi e collettivi finto autogestiti vari ,la birra analcolica , sbirri vari, tutti gli sporchirastapseudopunxred tanto di moda,tutti i panccabestia del cazzo (voi non siete veri punk!!lo ripeteremo sempre!), from punk to palntan (!!),ogni tipo di droga del fisico e della mente, la vivisezione e ogni violenza gratuita sugli animali e tanti altri che ci siamo scordati.... oi!oi!oi! alla prossima....

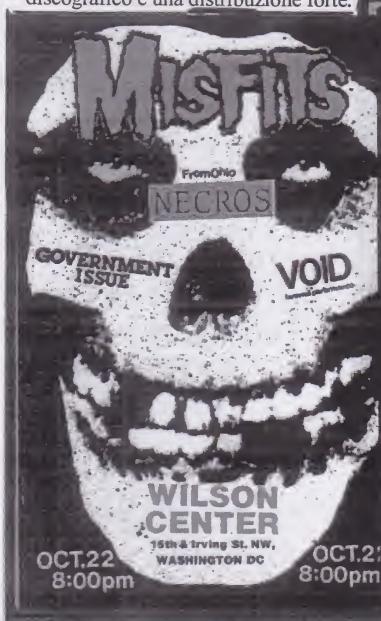
attenzione: "a modo nostro" non ha nessun intento di propaganda politica.le opinioni espresse dai gruppi intervistati e recensiti non sono necessariamente condivise da chi vi scrive.



MISFITS



L'influenza dei Misfits, come spesso è capitato ad altre band, è stata meglio valutata dopo la fine della formazione storica, avvenuta nel 1983. Durante la prima fase della loro esperienza infatti il gruppo ha avuto vicissitudini molto travagliate che si sono riflesse nell'instabilità della formazione e nella difficoltà nel reperire un contratto discografico e una distribuzione forte.



Ciò che ha reso unici i Misfits è stata la combinazione di un look horror, di un immaginario ispirato ai fumetti della EC Comics degli anni '50, un gusto per il vecchio rockabilly, chitarre punk velocissime e soprattutto la voce lugubre e teatrale di Glenn Danzig, un personaggio di culto per

DISCOGRAFIA

- 1977 CoughCool -7"- Blank Rc
- 1978 Bullet -Ep- Plan 9
- 1979 Beware -Ep- Cherry Red
- 1979 Horror Business -Ep- Plan 9
- 1979 Nigh Of The Living Dead -Ep- Plan 9
- 1981 Three Hits From Hell -7"- Plan 9
- 1981 Halloween -7"- Plan 9
- 1982 Walk Among Us -Lp- Rudy Records (sussidiaria Slash R ,

molti, attivo ancor oggi con la sua band dopo l'esperienza dei Samhain.

I Misfits furono formati nella cittadina di Lodi, del New Jersey, nell'aprile del 1977 dal cantante Glenn Danzig e dal bassista Jerry Only (nato Jerry Caiafa) prendendo il nome in prestito dall'ultimo film recitato da Marilyn Monroe. Alla band si aggregò il batterista Manny e con questo assetto, ovvero senza chitarra, registrarono il singolo "Cough Cool" e il retro "She" sulla loro etichetta Blank Records, poi ribattezzata Plan 9. L'anno successivo fa registrare già i primi cambi all'interno della band: il nuovo batterista è "Mr Jim" Catania ed il chitarrista risponde al nome di Frank "Franchè Coma" LiCata. Così registrarono il loro primo famoso Ep "Bullet". La band tuttavia aveva registrato materiale sufficiente per un album intero "Static Age", ma non trovo nessuna casa discografica disponibile. Le canzoni ivi contenute così furono fatte uscire in tempi successivi, disseminate in vari Ep, finché nel 1985 non fu pubblicato un album postumo, "Legacy Of Brutality", che racchiudeva la maggior parte di esse, compreso il primo singolo solista di Danzig, pubblicato nel 1981, "Who Killed Marilyn" (con "Where Eagles Dare" sul lato B). Un album a nome "Static Age" comunque venne poi distribuito diversi anni più tardi, nel 1995, quando la band era già sciolta raccogliendo verosimilmente la maggior parte delle tracce registrate allora.



1982 Evilive -Ep- Plan 9

La band cominciò a frequentare la scena punk di New York, al tempo in pieno fermento, ed il CBGB's, locale storico portato alla notorietà qualche anno prima dai Ramones e dove si esibivano regolarmente altre band come i Blondie, i Television o gli Heartbreakers. La formazione del 1979 cercò di stabilizzarsi con l'entrata di Joey Image alla batteria e di Bobby Steele alla chitarra. Fu così che uscirono due nuovi Ep, "Horror Business" e "The Night Of The Living Dead", fatto uscire il giorno di Halloween. L'intento della band era di sviluppare uno stile al tempo stesso lugubre e cattivo, ma con un morboso retrogusto sessuale, sempre ispirato ai fumetti e film di serie B dell'epoca. La band alla fine dell'anno si imbarcò in un tour inglese di supporto ai Damned, ma le cose peggiorano invece di migliorare. Glenn Danzig venne arrestato

1983 Earth A.D./Wolfsblood -Lp- Plan 9



1984 Earth A.D./Die Die My Darling -Lp- Caroline



1985 Evillive -Lp- Plan 9



1985 Legacy of Brutality -Lp- Plan 9



1986 The Misfits-Collection 1 -Lp- Plan 9



1987 Die Die My Darling -Ep- Plan 9
1990 Cd Compilation -Cd- Caroline
1995 Collection 2 -Cd- Caroline



per rissa assieme a Steele e Image frustrato dalla cosa decise di lasciare la band una volta tornato negli Stati

Uniti. Successivamente i rapporti peggiorarono anche con lo stesso Steele che se ne andò per fondare i propri Undead.

Così la formazione nel 1980 trovò un nuovo equilibrio con l'ingresso del fratello minore di Jerry col nome di "Doyle Von Frankenstein" e del batterista Arthur Googy.

I Misfits riuscirono comunque nel loro intento e non furono pochi quelli che rimasero stregati dal loro immaginario oscuro e misterioso e a ciò contribuì anche il teschio (skull) che la band apponeva sui dischi, sui giubbotti e sulle locandine.

Visto il successo della band sempre nel 1979 l'etichetta inglese "Cherry Red" decise di pubblicare l'Ep "Beware" che includeva l'Ep "Bullet", due tracce da "Horror Business"



1995 Static Age -Cd- Caroline



più l'estratto "Last Caress".

Il 1981 vide la band preparare il suo vero e proprio album di debutto "Walk Among Us" con la Rudy Records ritardato però fino al 1982 e fatto precedere da due singoli "Three Hits From Hell" e "Halloween". L'album finalmente dimostrò al mondo l'abilità della band con pezzi rimasti famosi nel loro repertorio e che esploravano al meglio il loro mondo fatto di mostri di vario tipo (come "Vampiria"), fantastiche storie spaziali (come "Astro Zombies"), inferno ("All Hell Breaking Loose", "Devils Whorehouse") e teschi ("Skulls" ovviamente).

Quando la band parve aver trovato finalmente un assetto stabile e un buon contratto discografico, Googy per dispute legate a soldi lasciò i Misfits. Nel frattempo (1982) venne fatto uscire un Ep dal vivo, "Evilive", più tardi (nel 1985) espanso fino a raggiungere la lunghezza di un Lp (da 7 a 12 brani) ma dalla

1995 Teenagers From Mars -cd- Caroline

1996 Box Set -Cd- Caroline

1997 American Psycho -Cd- Geffen



1999 Famous Monsters -Cd- Roadrunner



2001 Cuts From The Crypt -Cd- Roadrunner



2001 12 Hits From Hell -Cd- Caroline

2003 Day The Earth Caught Fire -Cd- Rycodisc

2003 Project 1950 -Cd- DBK Works



2005 Friend Club Lounge -Cd- Misfits Records/Rycodisc



qualità sonora piuttosto scarsa. Nell'estate del 1983 il gruppo si trasferì a Los Angeles per registrare il secondo Lp "Earth A.D./Wolfsblood" avvalendosi per l'occasione dell'aiuto indispensabile di "Robo", allora batterista dei Black Flag e quotato produttore punk. L'album in questione uscì nella seconda metà del 1983 e per le date dal vivo venne scelto Brain Damage per sostituire Robo.





DA UN KILAGIO
DEL 1982



Ebbe tuttavia appena il tempo di suonare per qualche data prima che Danzig, probabilmente per le continue tensioni interne, decidesse di porre fine ai Misfits alla fine del 1983. Come epitaffio del gruppo vennero pubblicati postumi l' Lp "Earth A.D./Die Die My Darling" (1984), l'antologia di inediti "The Misfits-Collection 1" (1986) e il singolo "Die Die My Darling" (1987), da aggiungere ai già citati lavori postumi "Legacy Of Brutality" (1985) e "Static Age" (1995). Seguirono anche

numerose compilation ufficiali uscite tra il 1990 e il 1996 tutte targate Caroline Records (tra cui "Collection 2" e il famoso "Box Set" a forma di bara). Danzig successivamente fondò i Samhain, con cui pubblicò tre album, per poi fondare la band omonima più orientata al metal, ancora in attività. I fratelli Jerry Only e Doyle invece pubblicarono solo un Ep con la band Kryst The Conqueror.



Nel 1995 la sigla Misfits è stata disotterrata (dopo un' aspra battaglia legale con Danzig) da Only che con una nuova formazione (Michael Graves alla voce e Dr Chud alla batteria) ha prodotto gli Lp "American Psycho" (1997), "Famous Monsters" (1999), "Cuts From The Crypt" (2001), alcune raccolte e un album di covers anni '50 "Project 1950". Attualmente i Misfits sono attivi con lo stesso Jerry Only alla voce e al basso, Dez Cadena (ex Black Flag) alla chitarra e Marky Ramone alla batteria proponendo brani estratti da tutte e tre le band... si tratta insomma praticamente di una cover band anche se di lusso! Meglio quindi ricordare i vecchi tempi.

Astro Zombies

Oh, all I want to know
All I want

With just a touch of my burning hand
I send my astro zombies to rape the land
Prime directive, exterminate
The whole human race

And your face drops in a pile of flesh
And then your heart, heart pounds
Till it pumps in death
Prime directive, exterminate
Whatever stands left

All I wanted to say
And all I gotta do
Who'd I do this for
Hey, me or you

And all I wanted to say
And all I gotta do
Who'd I do this for
Hey, me or you

With just a touch of my burning hand
I'm gonna live my life to to destroy your
world Prime directive, exterminate
The whole fuckin' race

Oh, all I want to know
All I want

Then your face drops in a pile of flesh
And then your heart, heart pounds
And it pumps in death
Prime directive, exterminate
The whole fuckin' place well

All I wanted to say
And all I gotta do
Who'd I do this for
Hey, me or you

And all I wanted to say
And all I gotta do
Who'd I do this for
Hey, me or you

UMBRO

TreeSnake

MENTALITA'
ULTRAS.

Barons

merc

FRED PERRY
FRED PERRY SPORTSWEAR (UK) LIMITED



ONSDALE
LONDON

Ben Sherman

Lambretta

hooligan
STREETWEAR

VENDITA PER CORRISPONDENZA

Via Fontana - 37019 PESCHIERA d/G. (VR)

Tel. 045 6401828 Fax 045 6409385 - www.salons.com



Max Cherry Tatoo

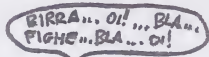
Via O. Guerrini 4/c
Bologna

Tel. 333.8996235

Second Hand & Rare Records

Raw Vinyl

www.rawvinyl.altervista.org



INTERVISTA

AGLI



Hate for Breakfast

1.- Salve ragazzi, grazie per il tempo che ci concedete. La prima domanda è classica. Formazione, età, strumento e particolarità.

Grazie a Voi per l'interesse. La formazione è la seguente:
Alla batteria Alberto, anni 21, un rullo compressore, un vero stupratore di pelli. Al basso Paoletto, anni 20, parla poco e sbaglia ancora meno, un vero picciotto. Alla chitarra Mirko, il più punk di tutti (per attitudine) sa fare tre note ma le lancia a velocità ipersoniche. Alla voce io (Alessandro) 30 anni (merda quanti!) nulla da aggiungere.

2.- Quando, dove e perché è iniziata l'avventura degli Hate For Breakfast?

La nostra avventura inizia circa un anno fa, tra le lande desolate di Civita Castellana (VT) e nasce con il preciso scopo di diffondere odio e disgusto per questa società di merda nella quale viviamo.

3.- Pur avendo un'impostazione hardcore

dal vivo svariate nelle cover

dagli Erosi al Gesta Bellica, passando per gli ZZA. Insomma, un bel mix di tutto quello che offre la musica alternativa. Quali sono i vostri gruppi di riferimento? (d'area e non)

Ma generalmente dal vivo suoniamo molto più grind o comunque roba sparata a velocità folli, fomenta di più il pubblico e accende il pogo violento.

In quella occasione (Scontro tra Titani) facemmo quelle cover solo per una sorta di tributo a due grandi band come GB e ZZA, ma generalmente non facciamo molti pezzi d'area, anche perché preferiamo farli fare agli altri (le sanno fare molto meglio di noi). I nostri gusti musicali, come dicevi giustamente tu, spaziano molto e vanno dal ultra politicizzato anarco/punk italiano, primi anni 80 all'Hardcore violento e pestone stile Sottopressione, passando per il Grind più estremo (Cripple Bastards su tutti) sino al Black Metal più oscuro, insomma dei veri malati di musica del cazzo.

4.- Siete sulle scene da poco ma avete già fatto un tour in Germania. Com'è andato? Problemi con gli sbirri?

Effettivamente siamo un gruppo molto fortunato, abbiamo la fortuna di avere degli ottimi procacciatori di concerti e di conoscere molte persone che si sono appassionati da subito agli HFB. Il concerto in Germania è andato benissimo, ci siamo divertiti da matti e abbiamo stretto molte amicizie specialmente con la crew ungherese (a proposito... intorno a fine Aprile

dovremmo andare a suonare da quelle parti se capitate di lì fatevi sotto) inoltre siamo già stati contattati per un altro concerto in Deutschland, vi faremo sapere appena possibile. Comunque il gran merito della buona riuscita della nostra performance va alla nostra numerosissima crew che si è fatta diciotto dico 18 ore di viaggio per venirci a supportare sino a Berlino o giù di lì. Con gli sbirri nessun problema, i camerati tedeschi sono stati iper efficienti a tenere a bada quegli orchi ahaha.

5.- Voi siete di Viterbo, ultimamente salite alle cronache (dicembre 2005) per uno scontro tra compagni e ragazzi di Vertice Primo con questi ultimi finiti ai domiciliari. Avete voglia di spiegarci meglio cos'è Vertice Primo e quali sono le sue attività? Sò che tempo avevano occupato uno stabile che poi è stato sgomberato.

Ma sulla vicenda in particolare, come capirai tu stesso, non posso dirti molto, anche perché i nostri tre camerati sono ancora ai domiciliari e devono ancora fare il processo, quindi non posso sbilanciarmi più di tanto. Riguardo all'aria che si respira a Viterbo, mha che dirti? Solo che se c'è



qualcuno che deve andare in giro preoccupato non siamo certo noi...non so se mi spiego. Con VP abbiamo lavorato molto bene in questi anni e stiamo raccogliendo i frutti, la ganga cresce e gli stronzi stranamente a Viterbo, non restano a galla. Abbiamo fatto molteplici attività e dopo lo sgombrò della scuola occupata non ci siamo certo persi d'animo, i nostri piedi di porco sono pronti per forzare altre porte, i nostri zingari sono già con i sacchi a pelo in spalla.



6.- E' appena uscito il vostro miniCD d'esordio, hatecore connection. A breve uscirà pure uno split con i Brigade M. Progetti futuri?

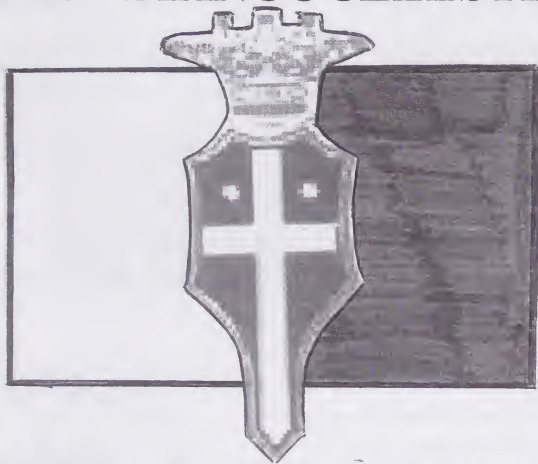
Sì, abbiamo appena finito di registrare il nostro MCD e già dobbiamo tornare in sala di registrazione per lo split con i grandissimi Brigade M. La cosa non ci spaventa affatto, siamo nati per essere veloci anzi, se la cosa vi interessa stiamo già lavorando allo split successivo che ci vedrà al fianco dei mastodontici S.P.Q.R.

7.- Direi che può bastare così, grazie per la pazienza.. Se volete fare saluti o altro è il momento giusto.

Un saluto a tutti voi e chiamateci che verremo volentieri a suonare dalle vostre parti. HH

Muppet

BAR BIANCOCELESTE



**ZONA STADIO "TENNI"
TREVISO**

Il nemico è l'uomo

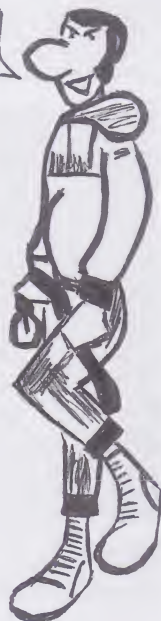
La terra è ormai stanca
della tua devastante idiozia
non è più sufficiente correggere
i difetti di una eredità viziosa
la tragica avanzata dell'epidemia umana
può cessare solo con l'estinzione
estinzione umana volontaria
l'unica alternativa rivoluzionaria
astieniti da ulteriori riproduzioni
non condannare un altro essere alla vita
ferma l'ecocidio cessa di riprodurti
libera la terra dal flagello dell'umanità
estiguiti
sfruttamento animale distruzione
dell'ecosistema
opulenza avidità mercantile
lurida protesi della storia della natura
sei tu il nemico

streetwear
PRETORIAN

ualtinees

Race & Nation

WE ARE
THE...



Gli Ovaltinees si formarono nel lontano 1979 nel sud est di Londra sotto il nome provvisorio di "White youth". Da subito però anche a causa di un nome così esplicito sorsero alcune polemiche tra gli stessi membri della band e si registrarono un innumerevole quantità di risse ai concerti...la band cominciò quindi ben presto a dare segni di disunione che portarono nei primi mesi del 1980 al primo cambio di formazione che vide la sostituzione di bassista e chitarrista e il cambio di nome con il nuovo e definitivo di "the Ovaltinees". Gli Ovaltinees si possono definire quindi a buon diritto la prima skinhead band ad aver preso una posizione politicamente scorretta come si dice oggi schierandosi con testi espliciti dalla parte della destra estrema inglese! Sono stati infatti definiti come i fondatori del Rac come genere musicale. Nei primi anni della loro attività gli Ovaltinees ebbero molte volte la possibilità di suonare a Londra come



band di supporto a molti dei gruppi oi! più famosi dell'epoca nei locali storici della capitale inglese come il "100 club", lo "skunx", il "the gossip" e il "red lion pub". Nel biennio 1980-1982 la band ricevette inoltre molte proposte di produzione da parte di etichette, giornali specializzati e radio....tutte però con la sottintesa (si fa per dire...) clausola di abbandonare le loro istanze politiche... la band però dando prova di coerenza ai propri ideali e di fedeltà al proprio pubblico che col passare del tempo diventava sempre più numeroso rifiutò energicamente ogni volta! (a differenza di tante altre band che invece svendettero e svendono tuttora le loro origini e il loro reale pubblico....)



Nel 1982 finalmente riuscirono ad autoprodurre un demo contenente 10 pezzi ...inoltre il 1982 sancì anche la rinascita del Rac inteso come evento politico oltre che musicale con il famoso raduno di "Statford" nella zona est di Londra (il raduno non si effettuava più dagli inizi del 1979) : la scaletta comprendeva Skrewdriver ,Peter and the wolf e

DISKOGRAFIA

1982 - demo tape

1983 - british justice - ep



formazione

(Ep British justice):

Mick-voce
Billy-chitarra
Jacobs Woodman
(Dog Bone Idol)-basso
G.-batteria

ovviamente gli Ovaltinees che suonarono davanti a un pubblico di oltre 500 skins. Nel 1983 la band registrò per la Rebelles Europeens il suo primo e unico Ep intitolato "British justice" comprendente 4 pezzi ("British justice" - "Apathy" - "Joe public" e "Argentina") ora rarissimo e ambizioso da molti collezionisti! La grandezza di quest'album sta anche nell'aver anticipato anche se di un solo mese il famosissimo Ep "White power" degli Skrewdriver così da poter essere giustamente considerato il primo lavoro legato esplicitamente a un discorso anticomunista. La band continuò poi a suonare nel circuito Rac con band storiche come Skrewdriver, Peter and the wolf , Die hards e London branch fino alla fine del 1983 anno in cui si ebbe lo scioglimento del gruppo a causa dell'abbandono da parte di chitarrista e bassista....il cantante Mick nel 1996 (all'epoca esponente di spicco del blood&honour londinese) con elementi degli Squadron provò a riformare gli Ovaltinees registrando anche un cd intitolato "Faith, Folk & Family" contenente pezzi inediti e i rifacimenti di molti dei migliori pezzi degli Ovaltinees ma non riscuotendo il successo che li aveva caratterizzati negli anni dell'esordio...

APATHY

You say that life's bad luck
you always wanna give up
you always whine and moan
but you never do nothing on your own
Take, take, take, take the easy way out
You sit there waiting for death
like your some kind of macbeth
your pathetic life will pass your by
while you stand and watch the grass grow high
So don't bring your problems to me
about life and reality
i don't want to listen to it
just fuck off you apathetic shit

JOE PUBLIC

Will you only realise
when one moves next door?
and will you only realise
when your nice white daughter
becomes a disco whore?

Wake up Joe public, wake up Joe
but you don't wanna know, do ya
Will you only realise
when trouble's up your street?
wake up Joe get on your feet
At the next election
be bold and make a change
at the next election
take a nationalist stance

BRITISH JUSTICE

It's all right for the money to riot
cos the fucking media they keep it quiet
They can loot and smash up all they like
cos british justice don't apply to their type
British justice, theres ain't no fuckin british justice
They call it racial discrimination
if a young white man tries to protect his nation
They look him up in a stinking cell
for fighting for why his forefathers fell
For the money they've got open ears
but they do nothin to quell the white man's fears
If your business gets wrecked that's it
cos if you're white you get treated like shit

ARGENTINA

Argentina you were all smiles
cos you thought you had the falkland isles
but when our mighty fleet approached you
Argentina you lost your arsehole
Don't, don't, don't mess with England
You thought you had a grip of iron
all around south georgia island
but when your heard the advancing marines
you latin wankers where nowhere to be seen
Argentina what have you got?
Argentina not a fucking lot
the general Belgrano with a hole in it
Argentina you're a load of shit
Galtieri your a fairy
sitting there in Beunos Aires
when you heard of the para's attack
a big yellow streak wen't right up your back



trieste-via vasari 8/d

fax-tel 040/772723

musica oi! skinheads!.....

articoli ed accessori per
la scherma storica antica



a Enrico dei

GENERAZIONE 80

1) Ciao, cominciamo con la più classica delle domande... ci parli un po' dei GENERAZIONE 80, del perché vi siete chiamati così e di chi suona nella band?

1) Un saluto a tutti... allora, dell'ipotesi di formare un gruppo se ne era già parlato da un po' di tempo ma la band è nata di fatto solo nell'aprile del 2004, quando abbiamo iniziato ad andare in sala prove. Per il nome ne abbiamo discusso un po', GENERAZIONE 80 inizialmente era solo una cosa provvisoria ma alla fine ci siamo "affezionati" ed abbiamo deciso di tenere quello. Deriva da una canzone dei Nabat (Generazione 82) ed è stato scelto perché siamo tutti nati nei primi anni '80. I GENERAZIONE 80 sono: Johnny (chitarrista fallito & cameriere inganfito), Vince (voce, amante del sollevamento pesi, sogna di diventare Mister Olympia e crede di essere la reincarnazione di Elvis), Rosco (basso, gentile dai gusti raffinati, 20 anni ma ne dimostra 35, se qualcuno volesse sostituirlo ci contatti al più presto), Frank (batteria, magutto di vocazione sin dalla tenera età, recentemente è passato al grado di apprendista geometra, lui ed il ritmo vivono su due pianeti diversi).

2) Cosa ci raccontate della scena di oggi e di ieri della vostra città?

2) Gli skinhead a Brescia sono nati verso la fine degli anni '80. Sono sempre stati legati all'ambiente calcistico ed il nucleo principale è quello della Valtrompia, che ha tenuto duro fino ad oggi e grazie al quale anche noi siamo diventati skin.

3) ...e della scena skinhead e punk italiana attuale cosa ne pensi?

3) Nonostante alcuni gruppi si siano sciolti mi pare che la scena odierna sia abbastanza vivace, potendo contare sia su solide basi che su giovani che si stanno dando da fare. La scena punk invece non la conosco per cui non saprei cosa dire...



4) Il vostro stile si rifà ad un oil un po' più melodico ed "anni '80" rispetto a quello di molte altre band attuali... a quali gruppi fate riferimento e quali hanno influenzato il vostro modo di suonare?

4) Abbiamo moltissime influenze (forse troppe)! Comunque, le nostre canzoni sono state tutte scritte nel 2004. In quel periodo ascoltavamo soprattutto i primi gruppi oil/skin italiani, inoltre abbiamo iniziato a suonare facendo cover di quelle stesse canzoni (più abbordabili per noi profani di musica!) per cui effettivamente ci sono delle somiglianze. Ad oggi il gruppo che probabilmente è stato più importato per noi dal punto di vista musicale sono gli Incivili (di cui continuiamo a proporre due cover). Ultimamente ascoltiamo altro ma non saprei dire quanto questo influirà sul nostro stile.

5) Sempre per essere originali... ci fai la tua top ten italiana e straniera?

5) E' una domanda che pongo spesso anche io ma alla quale è davvero difficile rispondere. Io poi spazio tra molti generi musicali e le mie classifiche sono valide sì e no per un paio di settimane... Comunque, restando sul "classico" direi, senza un ordine particolare:

ITALIA

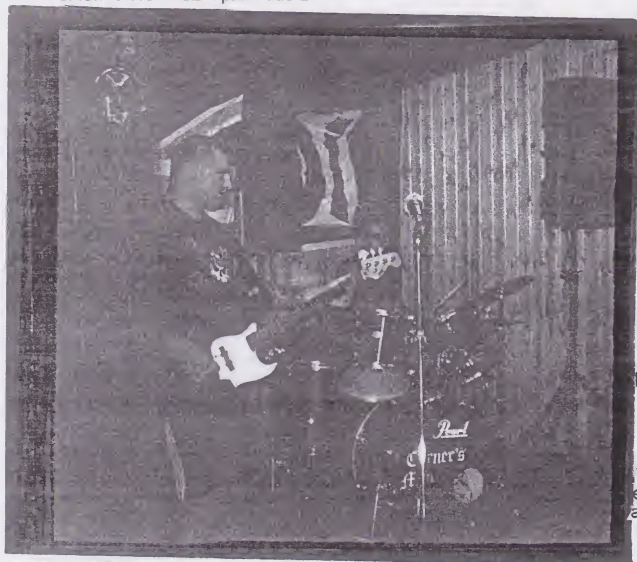
Incivili- demo
New City Rocks- tutto



Klaxon- "The kids today" EP
 Fun- sala prove
 Hope & Glory- tutto
 A.V. - "Oil siamo ancora qui" LP (soprattutto il pezzo dei Fronte del Porto)
 1903- "Retromarcia" MCD
 Peggior Amico- tutto, ma in particolare i dischi del periodo R.E.
 Plastic Surgery- "Rivolta" EP
 CASINO ROYALE- i primi due LP

STRANIERI (SOLO UK+EIRE)

Damned- "Damned, damned, damned" +
 "Machine gun etiquette" LP
 Clash- i primi due album ed i primi singoli
 Skrewdriver- varie, ma soprattutto il primo
 album ed i primi singoli
 Sex Pistols- "Never mind the bollocks..." LP
 Eddie & the HotRods - "Life on the line" LP
 Superyob- il secondo album, i pezzi per la
 compilazione "Working class anthems" e gli
 ultimi due singoli
 Jack Sparrer- un po' di tutto del primo periodo
 JAM- "In the city" LP
 S.L.F.- "Inflamed material" LP
 ROLLING STONES- varie



circonda(va) e della scena skin in cui ci siamo ritrovati.

8) Siccome siamo tutti in attesa di un vostro demo ci parli un po' dei vostri progetti futuri? Demo, compilation, live, matrimoni...

8) Effettivamente avremmo in progetto la realizzazione di un demo-MCD ma ci vorrà ancora del tempo... Per le compilationi abbiamo partecipato alla vostra per cui per il momento siamo a posto! Sul fronte live siamo invece fermi per un problemino ma contiamo di riprendere appena possibile. Per il momento nessun matrimonio in vista... un nostro obiettivo sul lungo termine (alquanto ambizioso) sarebbe quello di imparare a suonare!



9) Ormai avete alle spalle un buon numero di esperienze live... com'è stare dietro un palco? Qual è il concerto che vi ha dato più soddisfazione?

9) A dire il vero fin'ora abbiamo fatto solamente tre concerti (più uno tra amici per rompere il ghiaccio). Dobbiamo ancora prendere confidenza con il palco ed imparare ad adattarci alle diverse situazioni... Il concerto che ricordiamo di più è stato il primo, a Vicenza.

10) Quai è il concerto che non ti perderesti per nulla al mondo?

10) Se suonasse un gruppo con Ian Stewart alla voce, Johnny Thunders e Steve Jones alla

chitarra, Lemmy al basso e Robo alla batteria: beh, allora cercherei proprio di esserci...!

11) Non tutti i lettori forse sanno del tuo doppio impegno musicale e cartaceo... cosa ti ha spinto ad imbarcarti nell'avventura di "Fuori dal Coro"?

11) Ho iniziato a lavorare a FdC verso la fine del 2002, il primo numero è uscito però solo all'inizio del 2003. Era un periodo in cui mi stavo interessando sempre più alla scena skin dal lato musicale e volevo condividere con altri questa passione.

12) Ci dai qualche dritta sul prossimo numero?

12) Il prossimo numero sarà anche l'ultimo di "Fuori dal Coro". Sarà un collage di vecchi articoli mai completati e di materiale più recente, inoltre ci saranno le interviste a due fanzine

estere con cui sono stato in buoni rapporti in questi anni.

FUORI DAL CORO



13) Ti interessa il calcio? Segui qualche squadra in particolare? Ed il resto della band?

13) Il mio rapporto con il calcio è sospeso per un attento... per il resto non mi intendo di fòbal né seguo il campionato al di fuori della mia squadra. Ovviamente tifiamo tutti il Brescia anche se il nostro bassista preferisce correre dietro ai suoi cani (di merda!) invece che venire allo stadio!

14) La rottura è finita... ultime parole famose per i posteri...

14) Saluti ai lettori, grazie molte per l'intervista e buon lavoro con la fanzine: continuate così!

NUTTY

vendita per corrispondenza .nutty.it

ENGLISH

intercity FIRM

Via San Fermo, 108

SPORTSWEAR
PADOVA

Tel. 049 8360646

RAMPAGE
PRODUCTIONS



www.rampageproductions.co.uk

Oi!



INTERVISTA

a MASE dei

Perfidia

1- Cominciamo con una domanda classica...ci parlate un pò della storia del Perfidia o da chi sono formati?

I Perfidia nascono circa all'inizio del 2000 con la voglia di creare un filone un po' a parte nel panorama "punk" attuale, senza doversi per forza attenere ai soliti schemi (che ormai son diventate vere e proprie leggi) vangati e rivangati e incrostatì di luoghi comuni e slogan banali, non siamo nati per cantare ciò che gli altri vogliono sentirsi dire o per avere folle sotto il palco ma per esprimere la nostra rabbia e le nostre idee personali...poi chi vuole seguirci ben venga!

Nella band siamo in 5 tutti provenienti da altre esperienze musicali, chi dai Veleno Sociale e chi dai Sick Riot. MALLO (voce) MASE (basso) ANDRE' (batteria) DENY (chitarra) PINGA (chitarra) qualcuno moycanizzato, qualcuno rasato.ma senza etichettature, ci teniamo alla nostra personalità...hehe.. Nel giro di tutto questo tempo abbiamo auto-prodotto soltanto un demo con 4 pezzi ma finalmente sembra che a febbraio riusciremo a registrare 12/13 pezzi per un album vero..!



2- Perfidia...un nome sicuramente originale per un gruppo punk...cosa significa e come mai l'avete scelto?

Il nome della band e' una parola latina e significa Malafede, abbiamo scelto questo nome come simbolo per riassumere ciò che porta avanti questo cesso di mondo, l'aggiornamento della persona, i secondi fini, le menzogne...la Perfidia insomma!

3- Ci parli un pò della scena punk delle tue parti ?E della scena italiana in genere cosa ne pensate?

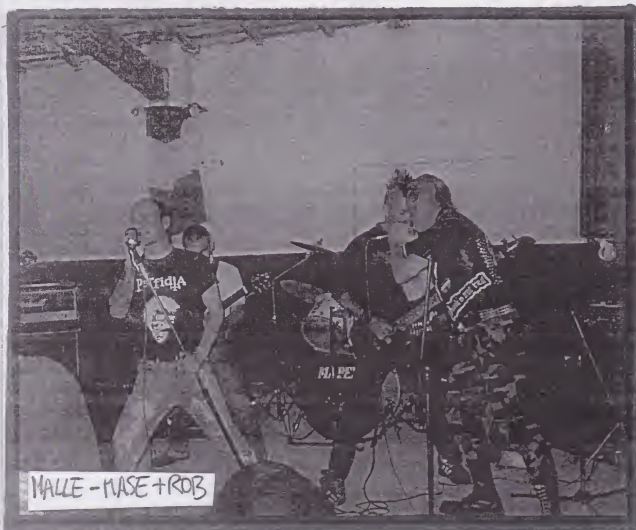
Be', dalle nostre parti siamo 4 gatti...la gente che potenzialmente potrebbe esserci e' chiusa nei centri sociali o comunque ha scelto un filone liberal-blablabla nel quale noi non ci rispecchiamo e comunque pensiamo sia più un fenomeno giovanile e non il frutto di un disagio vero e proprio. I problemi vanno visti dall'alto secondo noi e non da un'unica direzione ed e' per questo che ci definiamo

apolitici, non nel senso che siamo ebei senza idee ma al contrario.ognuno di noi ha la propria testa e deve sfruttarla, e' una potenzialità che ad osservare il panorama attuale si direbbe sprecata. Infatti a volte c'e un po di attrito tra di noi.ma una sbronza risolve tutto!

Pero' ho sentito in giro che gruppi validi stanno nascendo, fuori dalla solita cerchia diciamo. il futuro sarà testimone.

4-Ascoltando i pezzi del vostro demo trattate temi d'attualità in chiave apocalittica e decisamente anticlericale...come nascono i vostri pezzi e da che esperienze traete spunto nei comportamenti?

Gli spunti da cui traggio ispirazione sono i telegiornali, le persone pietose che si incontrano durante la vita, le difficoltà da superare tutti i giorni per vivere/ sopravvivere e le facce di cazzo di coloro che causano tutto questo.non chiedo una vita facile senza ostacoli, sarebbe un'utopia pure assai pallosa



ma c'e' un limite a tutto e certi fatti e persone lo superano di parecchio! La sola cosa da fare e' trarne beneficio sfruttando tutto questo per farsi le ossa e crescere. poi aggiungiamo momenti di delirio e rabbia, una passione sfrenata per l'horror/splatter anni 80 e un'odio innato per le istituzioni (passate e presenti) clericali e i porci che le guidano ed ecco i testi dei Perfidia!

5-Musicalmente quali sono i gruppi da cui avete tratto e traete ispirazione? Che canzoni avete in testa in questo momento?

Le nostre influenze musicali sono varie, partono da gruppi mitici come Exploited, g.b.h e Broken Bones..passano dal vecchio punk italiano.in primis Nerograsmo, Bloody Riot, Cani, Basta.. c'e' una grande passione per il vecchio oi: Nabat, Rough, Plastic Surgery, Hope and Glory..fino ad arrivare al metal..comunque tentiamo di non somigliare a nessuno. Certamente i Nerograsmo mi hanno illuminato parecchio. Parlando dei nuovi pezzi, be'. diciamo che non tutti sono cosi' visionari come quelli del primo demo ma l'impatto sonoro e' assicurato e i temi trattati sono attuali, problemi reali di ragazzi del 2006 in un'Italia stuprata dalla corruzione nell'animo e nel portafoglio.non rimarrete delusi!

6-Avete alle spalle una buona dose di concerti...quale vi è piaciuto di più?

Sicuramente il TogaParty a Bologna con Perfidia, Arrogants, Tirzan & CafonArmy e Kim's Teddy Bears e' stata veramente una gran giornata, alquanto trash e alcolica! Anche il concerto al Midian a Padova (o Treviso non ricordo) ha meritato parecchio!



7-Mi fate la scaletta dei gruppi presenti o passati con i quali vorreste suonare al concerto dei vostri sogni?

Certamente una data con gli Exploited non la rifiuteremmo (magari tornando agli anni 80), poi Anti Nowhere League, Adicts, Major Accident o dividere il palco con Jhonny Rotten nel 77 sarebbe stato allucinante! Poi ce ne sarebbero un casino. Broken Bones, Condemned 84 o una bella apparizione ai vecchi, storici raduni OI Italiani..anche se centriamo poco con l'OI musicalmente. Io personalmente adoro i Rammstein.

8-Ci date una dritta sui vostri progetti futuri?

Come dicevo prima, produci un vecchio, sincero vinile tutto nostro nel quale esprimere tutto noi stessi e apparizioni live! Amiamo suonare nel pub o locali e preferiamo stare fuori da ambienti politicizzati nel senso stretto della parola. Non vogliamo diventare un'icona per una cerchia ristretta ma per chiunque, come noi, e' figlio di un'Italia corrotta, benpensante, colonizzata dagli yankee e disoccupata. Chiaramente piantagrane, tossici, punkabbestia ecc. possono evitare di venire. Un altro progetto/sogno sarebbe una cazzo di sala prove nostra!

9-Se avete la possibilità di farlo in che epoca storica e città vorreste catapultarvi e perchè?

Non c'è una particolare città nella quale vorrei essere, non credo cambierebbe di molto la situazione. Sicuramente, dalla mia esperienza (anche se poca), in Inghilterra mi ha fatto capire che la cosa ha un'altra piega, hanno meno pippe. Riguardo all'epoca, un futuro post/atomico tutti armati fino ai denti e radunati in klan cosa ne dici? O un Medioevo..Impero degli Intolleranza rende l'idea.



10-Sempre in tema di domande originali se avete qualcosa da aggiungere questo è il vostro momento!

Scriverei un libro..in questi anni ci sono caduti i maroni piu' volte per via della demenza di certe persone quindi gli dedico questo a chi ha orecchie per intendere.fatevi i cazzi vostri! Tutti son capaci di puntare il dito e sputar sentenze ma son pochi quelli che hanno il coraggio di mettersi di fronte ai propri scheletri e prenderne atto.altrimenti starebbero zitti. Ed e' altrettanto facile ascoltare e prendere per oro colato qualunque cosa ci faccia comodo sentire.abbiamo una testa? Allora usiamola.e' la nostra arma migliore. Comunque citero' un detto di memoria lontana..

CHI PARLA MALE DI ME' SE SAPESSSE COSA PENSO DI LORO PARLEREBBERO PEGGIO!

LA MARCIA DEI NON MORTI

Siete belli alla televisione in doppio petto
Ripieni di immondizia e straripanti di intelletto
Porci intellettuali ci fate la morale
E intanto vi ingozzate di buon vino e caviale
Parlano parlano parlano ancora!
E il popolo che assimila la loro spazzatura!
Parlate parlate ancora!
E non immaginate che cazzate vomitate!

Imparate tutto senza fare domande!
Dai maestri della vita la loro dottrina!
Pensate invano siano tutte parole sante!
Ma intanto loro affogano tra puttane e cocaina!
Ma il sottosuolo brulica di viscide creature!
Impazienti di portare morte e distruzione!
Legioni di guerrieri per mettere a tacere!
Chi della menzogna ha fatto il suo mestiere!

Saliranno in terra a torturare i vostri figli!!!
Che sian paraculati ricchi o ancora peggio hippie!!!
La marcia dei non morti distrugge le certezze!!!
Verrete seppelliti sotto un mare di macerie



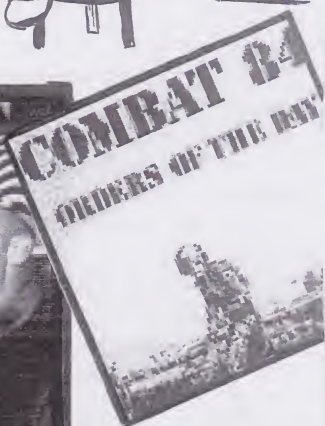


DIMENTICATE SOON!
POLITI E REGISTRAZIONI
IN STUDIO...
... LORO SONO I COMBAT 84



COMBAT 84

Per i Combat 84 tutto ebbe inizio grazie all'iniziativa di Jonh Deptford (futuro bassista del gruppo) e di Chris Chubby Anderson (voce) che si presero la briga nei primi mesi del 1981 di contattare gli amici Jim (chitarra) e Brownie (batteria) e di fondare quello che si sarebbe rivelato ben presto come uno dei gruppi più discussi e contestati dalla stampa di tutto il panorama oi! inglese ma nello stesso tempo più seguiti dal pubblico skinheads dell'epoca.



Il loro primo concerto lo tennero già all'inizio del 1982 al "Walmer Castle", presso Peckham, dove ebbero la possibilità di esibirsi come spalla dei Last Resort e sempre nel 1982 grazie proprio all'interessamento e all'aiuto dello stesso Roi Pearce (voce dei Last Resort appunto) registrarono il loro primo demo con 2 pezzi, "Combat 84" e "Soldier".

Grazie al successo del demo e all'interessamento di Gary Hitchcock (manager dei 4Skins) la band venne contattata dalla Segret Records, la casa discografica dei Business, degli Exploited, degli InfaRiot oltre che dei 4Skins... un contratto però alla fine non venne mai firmato, la leggenda dice a causa di un "giornalista molto influente" che avvertì la Secret Records delle idee politiche decisamente nazionaliste di Chris. Il gruppo si rivolse quindi alla Victory Records per la quale sempre nel



1982 registrò a Hoxton il suo primo Ep "Orders of the day"...dopo pochi mesi la band venne contattata dalla BBC per girare un documentario sulla scena skinheads.

Avvenne così che il 25 gennaio la BBC filmò un loro concerto che si svolse al "Benny Club" di Harlow-Essex....concerto che finì con una storica rissa tra più di 150 skins che se le diedero di santa ragione davanti alle telecamere...

Nonostante le numerose e inevitabili polemiche (il filmato venne infatti trasmesso l'autunno dopo) il vinile ricevette recensioni positive, anche se non furono pochi quelli (tra cui gli influenti critici del Sounds) che invece di giudicare il disco puntarono il dito sulle idee politiche di Chris...la solita macchina del boicotto insomma!!

Successivamente vi fu il primo cambio di line up con la sostituzione del batterista Brownie con John Fisher proveniente dalle file di Business....e con questa nuova formazione la band registrò nel 1983 il famoso secondo Ep "Rapist"...famoso tra le tante cose anche per l'inequivocabile

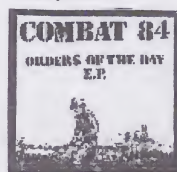
testo di "Right to Choose" ("....quando sei in ginocchio, con una pistola puntata alla tempia ricordati...Meglio morto che rosso!!...").

Se da un lato però il testo di "Right to Choose" scatenò la stampa benpensante e politicamente corretta dell'epoca che accusava il gruppo di essere vicino all'estrema destra inglese dall'altro l'esaltazione dei famosi missili americani Cruise contenuta nel testo ("...We want the Cruise...") fece saltare l'imminente contratto con la White Noise Records, vicina al National Front, che non gradì la bordata a suo dire eccessivamente



DISCOGRAFIA

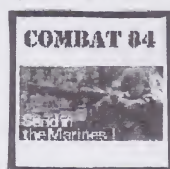
1982 - "Orders of the day" E.p.
- Victory Records



1983 - "Rapist" E.p. - Victory Records



1984 - "Send in the marines" L.p.
- Rock-o-Rama



1987 - "Death or glory" L.p. split con i
Last Resort - Link Records



filoamericana...

La macchina del boicotto era però già stata avviata a dovere anche per i Combat 84 come per tanti altri gruppi dell'epoca e la band cominciò infatti sempre di più a trovarsi al centro di infinite polemiche e accuse...nel giro di pochi mesi infatti la BBC trasmise l'incriminato video del concerto-rissa facendolo seguire ad un'intervista al cantante Chris: in tale intervista in realtà non fu detto niente di particolare e fu seguita tra l'altro dall'intervento politicamente più pacato (ma ugualmente nazionalista) del bassista John ma bastò per "condannare" definitivamente il gruppo. La reputazione dei Combat 84 agli occhi dei

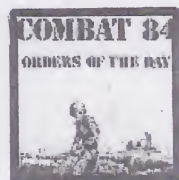




1993 - "Death or glory / Charge of the 7th Cavalry"
CD split con i Last Resort + live dei Combat
84 - Step-1



2000 - "Orders of the day" L.p. / CD - Step-1



2000 - "Tooled up" E.p. CD - 7th Cavalry
Records



benpensanti era ormai completamente rovinata e il fatto poi che la band non volesse suonare a eventi antirazzisti la rendeva oggetto degli attacchi dei soliti intellettualoidi politicamente corretti..

Nonostante tutto i Combat 84 nel 1984 registrarono per la tedesca Rock-O-Rama il loro primo Lp intitolato "Send in the marines", contenente 8 pezzi registrati in studio più 5 dal vivo. Successivamente data l'impossibilità di suonare il gruppo cambiò per un breve periodo nome facendosi chiamare "7th Cavalry" e suonando un pò di concerti al "The George", al "Hammersmith" e all' "Islington Skunx Club" pubblicò per la Link Records una raccolta di live col titolo di "Charge of the 7th Cavalry".

Nel 1987 uscì postumo per la Link Records il famoso Lp split con i Last Resort "Death or glory" a cui seguirà lo scioglimento del gruppo.. Tale split fu successivamente ristampato dalla Step-1 nel 1993 con il titolo di "Death or glory/Charge of the 7th Cavalry" e con l'aggiunta dei pezzi live registrati ai tempi delle esibizioni dei "7th Cavalry" appunto.

Dopo lo scioglimento dei Combat 84 John Fisher (il batterista) si unì prima ai "The Warriors" e poi a una band metal chiamata "April 19th", John Deptford (basso) e Jim (chitarra) diventarono dei Roadie degli Uk Subs unendosi poi al gruppo, John suonò in varie band tra cui gli Exploited mentre Chris Chubby tornò a fare a tempo pieno l'hooligan con i Chelsea Headhunters scrivendo anche un libro sull'argomento...le leggende dicono che sia poi emigrato in Thailandia e lì abbia aperto un bar..

Prima formazione (1981-1983)

Chris Anderson - voce
Jim - chitarra
John Deptford - basso
Brownie - batteria

Seconda formazione (1983-1987)

Chris Anderson - voce
Jim - chitarra
John Deptford - basso
John Fisher - batteria

Terza formazione (2000-...)

John Deptford - voce e basso
Jim - chitarra
CJ - batteria

Con grande sorpresa di tutti il 2000 ha però visto la reunion dei Combat 84 con John Deptford alla voce e al basso, Jim alla chitarra e CJ alla batteria e prima l'uscita per la Step-1 del Lp "Orders of the day" (comprendente i pezzi del primo Ep con l'aggiunta di numerosi altri

brani) e poi di un Ep per la 7th Cavalry Records dal titolo "Tooled up" totalmente inedito. Nel 2001 alcuni pezzi della band furono anche compresi nella compilation pubblicata dalla Hate/NGS Records dal titolo "A breed apart: On the outside looking in". E la storia continua...

"Fouser"

Steve Strange! You was a Punk
in '77 and you was
a Skinhead in '78
You tried Mod but you were too late,
changing changing all the time
And you was a Punk
too late And you was
a Skinhead too late
And you was a Mod too late
And you was a Ted too late
Poseur poseur standing there
You change your style
every year Once straight
but now a queer You change
your style every year
New Romantics your'e too
elite You aint worthy to
Kiss me feet Your'e
looking down on all you meet New Romantics
your'e too elite
Fucking Wankers

"Berry Prudom"

There was blood coming from his head On the run another copper dead
He killed his boss and he didn't know why But he heard a voice that
they must die
Barry Prudom, Barry Prudom He's coming for you with his gun Barry
Prudom, Barry Prudom He's Public Enemy number 1
Tools of his trade were guns and knives He got a degree in taking
lives Wasted pigs for something to do You better watch out, he's
coming for you
In the army trained to kill He'll make the rest of them fit the bill
He was hunting like a wild creature Another murder for the sunday
features

"We're Back"

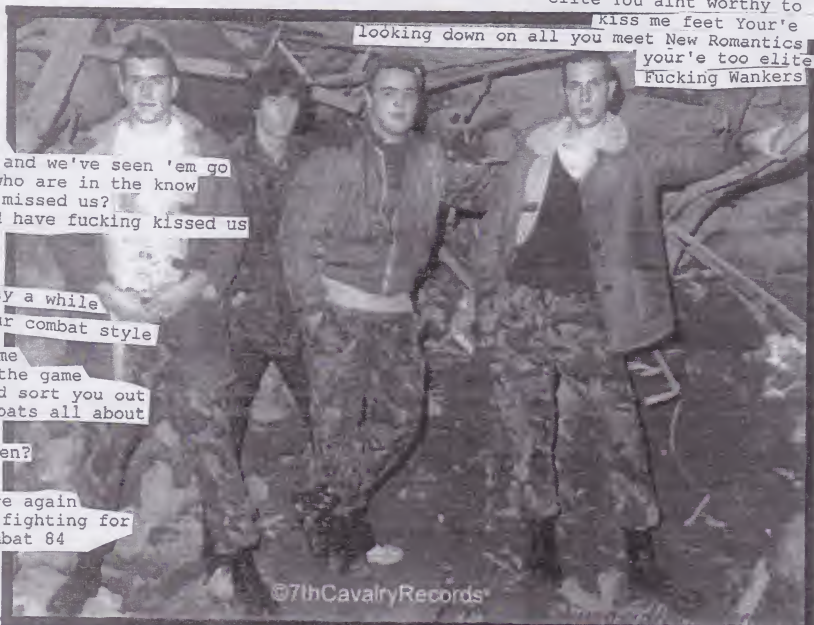
We've seen 'em come and we've seen 'em go
But we're the boys who are in the know
We're back have you missed us?
We're back you could have fucking kissed us

We're back been away a while
We're back with our combat style

Pretenders to our name
We're back we're in the game
We'll take you on and sort you out
'Cos that's what combats all about

you want the real men?

We're back we're here again
You know what we're fighting for
We're back we're combat 84



Le notizie presenti in questo articolo e alcune delle foto sono state tratte dal sito "odiati e fieri"



ODIATI & FIERI



**HATE
DIVISION RECORD**

www.hatedivisonrecord.org



PETROLIO



I Petrolio nascono nel 1981, da una malsana idea di Kost Stasio, noto rigattiere dei più malfamati quartieri di Roma, a cui si associa Simon Dog, bassista (e teorico del panico a suo dire), il cui sogno nel cassetto era di andare a cantare al festival di Sanremo solo per sputare sul parrucchino di Pippo Baudo (così dicono le leggende e questo già la dice lunga sui personaggi...)

Il nome venne scelto perché, secondo l'ideologo Stasio, il petrolio sarebbe stato la causa dei conflitti internazionali che sarebbero occorsi nell'immediato futuro.

Nella prima formazione, che ben presto realizzerà il demo IP, oltre a Stasio e a Dog, venne sfruttata l'opera del più grande batterista jazz della loro borgata (!), cioè Paolo Palazzetti che in realtà di punk e hardcore non ci capiva granché - e sempre a detta loro la cosa si rivelò decisamente positiva... Appena realizzato, il demonastro venne inviato a

Radio Proletaria, che cominciò infatti subito a passare i petropezzi.

Successivamente Stasio cominciò a fissarsi sulla necessità di un altro chitarrista, perché lui quando cantava sul palco voleva potersi ubriacare

senza dover pensare anche a suonare... quindi iniziò una serie di audizioni ma nessuno riuscì a superare i test! Alla fine fu selezionato tale Rick

Trivella, che pose come condizione per la sua adesione l'ingresso del suo amico Kapitan Benza come batterista. E così fu!!!!

Infatti nel 1982 i Petrolio furono presenti al grandissimo completo al concerto all'Armellini: Stasio fu libero di tenere in una mano la bottiglia di bourbon e nell'altra il microfono, e di sbronzarsi a regola d'arte.

Il resto è conosciuto da tutti: concerti qua e là, apparizione nella compilation Raptus vol.1, ma un Lp ufficiale vero e proprio non vi fu mai!

WROOM

macinare gente per le strade e'

cosa che non mi dispiace
così spesso lo fo'
salgo sulla vecchia millecento
e per le strade del centro
in quarta me ne vo

stasera polpette di pupi e vecchiette
stasera spezzato di medio impiegato
wroom! il polpetton wroom li frittaton
schizza sangue da ogni parte proprio
fico mi diverte premo sull'acceleratore
punto verso il pula che ossa ritirarmi
il foglio rosa nun me lo doveva fa'
stasera passato di medio impiegato
stasera frullato:
IN CULO AL SINDACATO!!

LI FIGLI SO' PEZZ'E CORNA

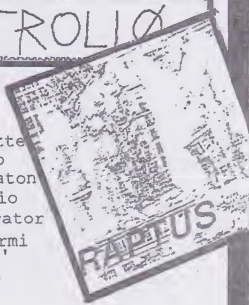
li figli so' pezz'e corna perché non sai che diavolo fa
tua moglie si nun ce stai li figli so' pezz'e corna non
scervellarti la sera non sei tu il solo a divertirti
pezz'e core lo sai il motivo te costa meno un ferrari
un regazzino li figli so' pezz'e corna questi fagotti
lo sbaglio di adopera' preservativi rotti
li figli so' pezz'e corna lo sai perché
ti fanno venire i nervi più del caffè
li figli so' pezz'e core quanti problemi
poracci quelli che c'hanno li figli scemi

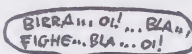
li figli so' pezz'e corna e nun ho torto se poi ti prevengo tutto
con un aborto li figli so' pezz'e corna chisseneffrega
faceva la stessa fine con una sega

بابت درعلي



PETROLIO





ai

INTERVISTA

DOLOMIA

1- Ciao ragazzi... allora, siete una band nuova che ultimamente sta avendo le possibilità di suonare spesso in giro risuotendo decisamente un buon successo (tra cui un live in skinhouse) oltre ovviamente al famoso esordio tra i belloni di

treviso...eh eh eh).

Ci parlate di come, quando e per colpa di chi si sono formati i Dolomia?

1- Intanto presentiamoci: Stefano, chitarrista, aveva già avuto delle esperienze musicali in altri gruppi locali, Daniele: Full per gli amici (barbonedemmerra e scrocone screanzato ndr) non sapeva che fare della sua vita dunque ha deciso di iniziare a suonare la batteria; Debora,

bassisti, è l'unica donna della compagnia (quindi è meglio non parlarne male...) e Francesco alla voce non sapendo fare altro è stato nominato "cantante"

È nato tutto praticamente per caso nel marzo 2005; c'era voglia di fare qualcosa e creare una band ci è sembrata la cosa migliore. Mettere in musica la nostra vita è stato spontaneo.



2- Se non sbaglio provenite tutti da Belluno; la scena lì com'è?

2- Non è una città particolarmente rischiosa ma non essendo una metropoli siamo conosciuti da tutti ed è facile dover affrontare problemi in strada. Da noi va di moda fare il disagiato di sinistra/tossico/alternativofigato/antifascista/blablabla/merda...in ogni caso si tratta di elementi senza onore che non esitano a comporre il 113.

A livello sottoculturale non esistono vere e proprie scene ma inutili gruppetti; noi invece tra skins e altri ragazzi siamo una decina. È un gruppo giovane ed in crescita. Ps-siamo in un locale e abbiamo perso Alan!

3- Siete legati a qualche gruppo ultras?

3- Francesco per alcuni anni ha seguito il Belluno ma nel corso dell'ultima stagione in cui il gruppo si è sciolto per problemi interni. Nei 5 anni precedenti in molte occasioni si è riusciti a riunire tanti giovani bellunesi dietro gli stendardi dando così un'alternativa all'indifferenza e alla noia delle tristi domeniche di città.



4- Ma ritorniamo alla band, vedendovi dal vivo noto che proponete una buona dose di cover tipicamente anni '80 inglesi e anche i vostri pezzi sono stilisticamente ancorati a quelle sonorità. A quali band di oggi e di ieri vi rifate?

4- Guardando indietro sicuramente siamo influenzati da gruppi quali: Combat 84, Peggior amico e A.D.L. 122 anche se cerchiamo di proporre varie sonorità: dallo ska all'hard rock passando dall'Oii più classico al rock'n'roll. Parlando di band attuali quelle che più ci condizionano sono Legittima Offesa, Gesta Bellica e Civico 88.





5- Le nostre orecchie chi devono ringraziare per testi e musiche?

5- In genere Francesco scrive i testi e Stefano le musiche; ma molto spesso una canzone nasce al tavolo con un boccale di birra in mano piuttosto che in sala prove (o meglio...la cantina di Stefano) assemblando varie proposte. Ps-Pannunzio BEVI!

6- Che ne dite di parlarci un po' dei vostri pezzi quali "guerriero d'Europa", "birra dopo birra", "il pipistrello" e "schifo"?

6- "Guerriero d'Europa" mette a confronto guerrieri del passato e del presente esaltandone coraggio e onore. "Birra dopo birra": pezzo ska il quale testo racconta di una qualsivoglia serata caratterizzata da tantissima birra, violenza, molto divertimento (...e pochissime donne...sigh!). "Il pipistrello"...non esiste! E' un'illusione.

"Schifo" è uno sfogo contro le merde che sporcano le vie e le piazze di tutte le città della NOSTRA Italia. Altri pezzi sono "In strada" incentrata sulla vita skin, "Tempo di agire" panoramica sull'attuale società e "La mia scelta" che parla di problematiche reali e quotidiane e della voglia di riscatto.

7- E già che ci siete mi fate una bella top ten italiana e straniera dei pezzi più ascoltati?

7- Vista la diversità di gusti è impossibile fare una top ten che metta d'accordo tutti e quattro. Proviamo a buttare giù, non in ordine di preferenza, le 10 canzoni preferite dei Dolomia:

italiane:

Rivolta-Plastic Surgery,
Osa!-Peggior Amico,
Fuori!-A.D.L. 122,
Guerra civile-SUDXT,
Werewolf-Intolleranza,
Sangue in gradinata-Gangland,
Odio-DDL,
Boicotta-ZZA,
Burattini-Soluzione Violenta
Attenti siamo in molti - ARMCO.

Straniere:

Subarban Rebels- Business,
Chaos-4Skins, Psycho therapy-
Ramones, Oi! Oi! Oi! -
Cockney Rejects,
Overkill - Motörhead (o testadamotor
come suggeriscono i montanari presenti a questo

tavolo),
We rule OK - Last Resort,
Running Riot - Cock Sparrer,
Violence - Combat 84,
Tomorrow belong's to me - Skrewdriver,
GLC - Menace.



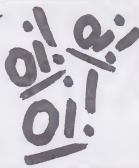
8- Qual'è stato il concerto più bello che avete fatto e quello che non vi perdereste neppure per una notte con la bionda Hunziker (ma si scrive così? ...sembra il nome di una birra a leggerlo)?

8-Per Stefano e Full il live a Villafranca di VR con Armco, Zetazeroalfa, Ultima Frontiera, Nemesis e tanti altri, per Debora DDL+Armco+Corner's Mob a Vicenza mentre per Fra (condizionato dal fatto che fosse l'esordio del nostro gruppo) la serata di Treviso coi Civico88. Fantasticando sogniamo di assistere ad un mega concertone con: A.D.L.122, 4Skins, Peggior Amico, Skrewdriver, Last Resort ed Intolleranza...chiaramente con la Hunziker ubriaca di Montenegro e totalmente disponibile! Debora invece con Muppet. (non ci sperare: lei non ci sta! Ah ah!)

9- Bene ragazzi: l'intervista sta volgendo al termine. Se avete voglia di dire qualcosa, salutare, minacciare qualcuno a ruota libera fate pure.

9- Ringraziamo "A modo nostro" per lo spazio e tutti quelli che ci stanno supportando e sopportando. Salutiamo la crew bellunese e chiaramente la Fink Bräu (grazie di esistere).Oi! Oi! Oi!

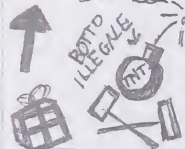
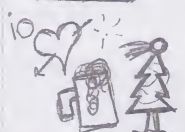




the boys on tour.....



88 CIAO
CIAO 2005!!



NON E' LA MIA
GIORNATA...
HO PERSO
ALLE CORSE E
QUESTO MI FERMA
PER FARMI
LA RO-
MANZINA!



Che sia estate o che sia inverno i nostri giri tra le iniziative musicali del trevigiano non si fermano e al primi di novembre ci ritroviamo al nostro benamato New Age per assistere al delirante concerto del gruppo più grezzo che conosca... Catarral Noise che tra rutti, parolacce e oscenità varie si dimostrano sempre più fuori di testa e capaci di coinvolgere tutti i presenti (e le presenti...) nei loro tormentoni... ricordo di averli visti per la prima volta delle parti di Oderzo cantare addirittura sopra il cassone di un camion tra balle di fieno (distrutte poi nel pogo e vacche in cartapesta... deliranti ma fortissimi!!)

Un paio di settimane dopo sempre al New Age è la volta di Giuliano Palma personalmente per motivi terribilmente economici (cosa che ha fatto desistere anche l'onnipotente Toni giunto a Treviso apposta...) non riesce a partecipare al concerto. Ci sono andate però alcune nostre amiche che mi han parlato con entusiasmo dell'atmosfera creata dall'ex cantante del Casinò Royale... la prossima volta non mancheremo!!

E' poi la volta in quel di Jesolo di Max Pezzali degli 893... chi di noi non è si è ritrovato più di una volta nelle loro canzoni? Personalmente rimpiango di aver perso la mia cassetina di "Hanno ucciso l'uomo ragno" acquistata ai tempi delle medie... della serata che dire? Gran serata, tanto alcool e inni per tutti noi cantati a squarciagola... fino a un certo punto però... peccato infatti che per colpa dei soliti ragazzi in blu ne abbia visto solo metà... ho però ancora nelle orecchie le note de "Gli anni" mentre salivamo gentilmente nel taxi di stato... Solidarietà per i ragazzi che si son scontati tre giorni di galera per nulla i Acab!!!!!!!!!!!!

Siamo ormai a dicembre e tra una bevuta e l'altra capitiamo un sabato pomeriggio alla "Pausa" dove con gran piacere troviamo un gruppo esibirsi dal vivo... tali Duracel da S. Donà di Piave che propongono un bel punk rock liscio e pulito, magari non innovativo ma non banale... decidiamo allora di sforzarci e bere qualche birra di più per guardarci tutto il concertino... bravi!

E sempre alla "Pausa" ricapitiamo la settimana dopo, questa volta a colpo sicuro per assistere all'esibizione degli AirWair (ex Maldaluto) che ci presentano un emecore molto contaminato che si fa ben ascoltare. Tra un concerto e l'altro capitiamo infine al pub per vedere i Power Age che con l'amico Roger alla voce ci intrattengono per più di un'ora con numerose covers targate AC/DC cantate alla grande!! E guinano a fiumi per i ribelli oil...

SABATO 3 DICEMBRE
DALLE 22.30 LIVE SHOW CON I:
POWERAGE
BON SCOTT'S AC/DC TRIBUTE BAND
al
St. THOMAS' GATE Irish Pub
S. Tommaso angolo viale cairolì-via v. veneto

BOX OFFICE ITALIA
TV Tel. 0422 544735
MAX PEZZALI
Palazzo del Turismo - Jesolo VE
Jesolo
25/11/2005 Ore 21:00
Totale: 25,3
Acc.: 0,00
Prev.: 3,30
Posto N° ...



Venice Rock Festival - 15 agosto 2005



Motorhead

"We are Motorhead and we play rock 'n roll!": basta questa brevissima e diretta frase detta dal quasi sessantenne Ian "Lemmy" Kilminster per mandare in delirio il pubblico di ogni loro concerto. Non da meno è avvenuto al concerto tenutosi in quel di Mestre in occasione di un ferragosto che difficilmente si potrà dimenticare, più per le condizioni climatiche (pioggia e anche grandine) che per altri motivi...

Noi trevigiani per la serata al gran completo (e quasi in orario) arriviamo sul posto giusto in tempo

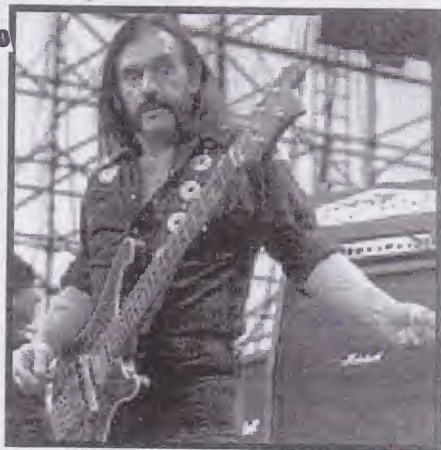
per sentire le ultime canzoni del gruppo di spalla...

prima dei tre inglesi salgono infatti sul palco, con nostra non proprio gradita sorpresa, i meneghini

Punkreas!

Sorvolo sull'esibizione dei primi dicendovi solamente che a causa di un lancio sul palco di oggetti sempre

più fitto la band è stata costretta a ridurre il loro set per "motivi di sicurezza"...resistendo neanche un quarto d'ora...capita...



Dopo un cambio di palco e un soundcheck della batteria interminabile ecco che salgono sul palco con quasi quaranta minuti di ritardo (si vocifera a causa di malore di Lemmy) i Motorhead. Mikkey Dee, come al solito, maglietta della band d'ordinanza, sale dietro le pelli; Lemmy con pantaloni e camicia nere; Phil Campbell con una maschera tipica del carnevale veneziano.

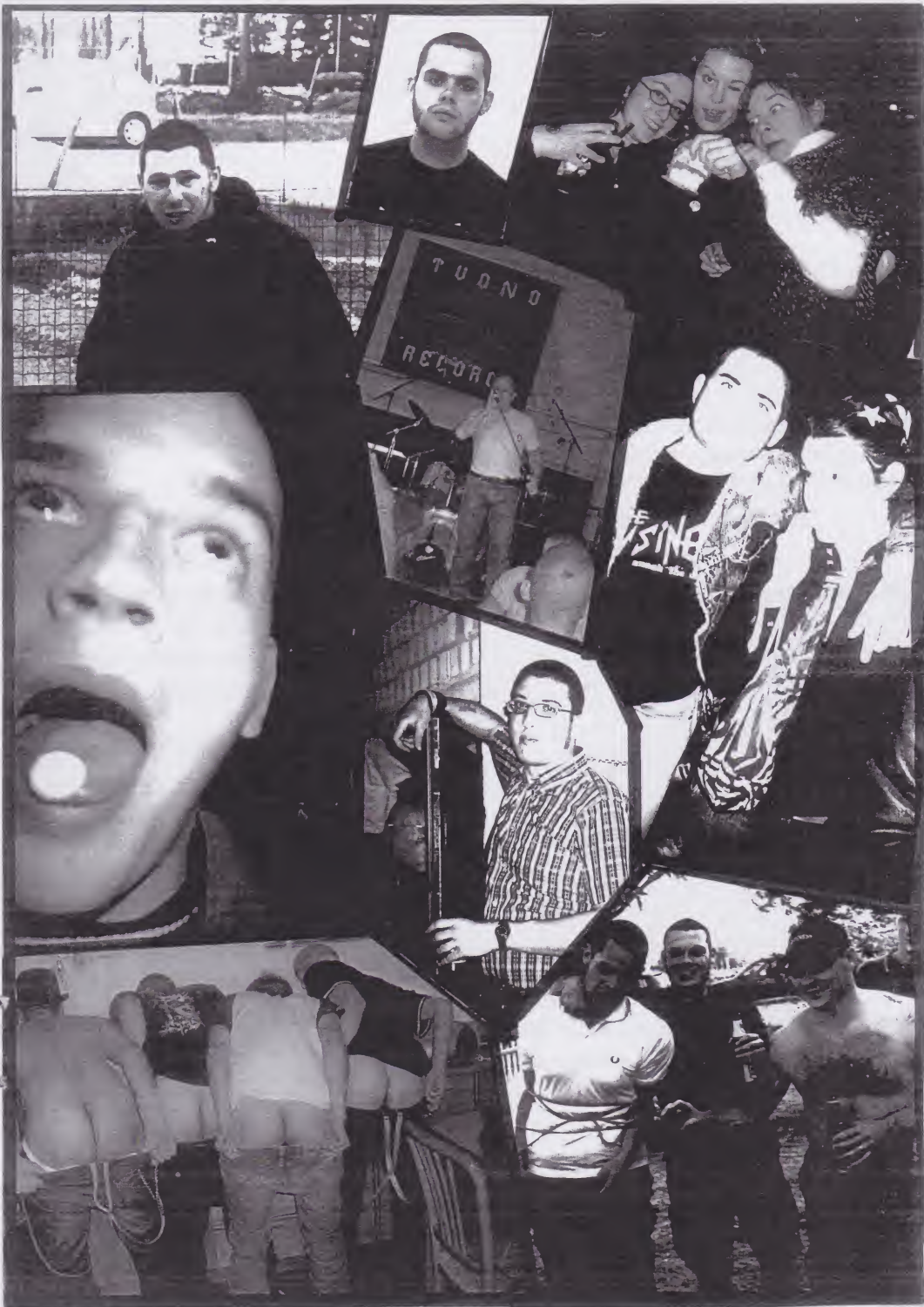
"We are Motorhead and we play rock 'n roll" e si parte...

Suonano la maggior parte dei loro classici e dei lavori post 1982 tra cui "Going to Brazil", "Sacrifice", "Ramones" e "Killed by Death". Unico bis "Ace of Spades", annunciata da Lemmy come "la canzone che vi ha portato fino a qui".

Peccato per la scaletta ridottissima non si sa per quali motivi che ha penalizzato non poco l'esibizione...La serata poi si protrae come sempre al bancone bevendo mille birre e addentando panini unti che il mio stomaco ancora ricorda con preoccupazione...

Giovanni





live a bologna

15/10/2005

Legittima Offesa - Tollschock - Beck's Street Oi! - Generazione '80

come sempre per aiutarci ad allietare un fine settimana ecco che i prodi bolognesi riescono ad organizzare un'ennesima serata dedicata alla birra e come sempre alla musica che piace a n'oi!...quale ingenuamente vi chiederete? ...ovvio l'oi!...(se dopo questa battuta gettate via la fanza non vi blasimo neanche tanto...) saputo della serata, giusto il tempo di avvertire qualche compare

trevigiano ed ecco che le solite macchinate partono da dietro lo

stadio...dopo circa due orette di strada (tappa autogrill obbligatoria)

finalmente riusciamo ad arrivare

al luogo del concerto dove tra un saluto e l'altro ci danno il benvenuto

i "solidi" bellunesi forse un pò



troppo riscaldati dalla birra...il tempo di bere qualcosa anche noi ed ecco che sale sul palco la prima band, i veronesi Beck's Street Oi!.

per chi non li conoscesse e non li avesse mai visti propongono un suono oi!rac ben suonato e cantato con la giusta dose di violenza...

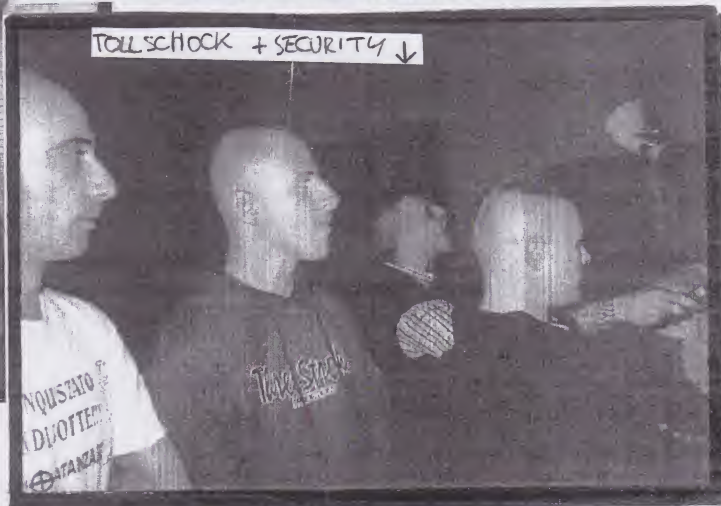
qualche cover tra cui "sex e violence" degli sfruttati e tanti bei pezzi propri...





subito dopo di loro salgono sul palco i bresciani generazione 80 che tengono il palco per circa una mezz'oretta, anche per loro pezzi propri e qualche cover targate incivili.. grandi!!!!

scendono dal palco i bresciani e subito salgono gli ospiti austriaci i Tollschock per dargli il cambio...iniziano a suonare...e cazzo...suonano proprio bene...rabbiosi, violenti e originali anche se non risparmiano qualche ispirazione da quell'oil più classico



d'oltremania...veramente bravi...non li avevo mai sentiti prima e quindi non posso elencarvi i pezzi che hanno eseguito in scaletta ma sicuramente non mi farò mai sfuggire qualsiasi loro registrazione che uscirà in futuro!!! probabilmente la miglior band della serata!



infine giusto per chiudere le danze, e dare il colpo di grazia al pubblico sotto il palco, ecco salire gigi e soci che subito fanno ballare i molti skins presenti...

i pezzi li conoscete tutti e quindi non sto a numerarvi... i legittima offesa suonavano e la gente

apprezzava e si divertiva... come sempre una gran bella serata e ovviamente...

birra a fiumi per tutti!!!!

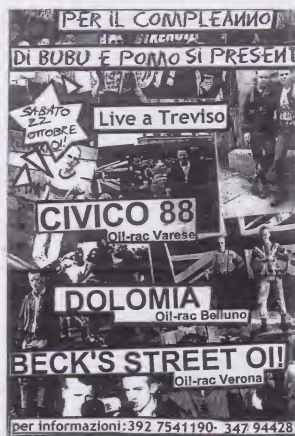
Francesco

Live a Treviso 22/10/2005

Dolomia - Civico 88

Tanti auguri a te! Tanti auguri a te!...E quale modo migliore per festeggiare il compleanno del nostro amato Bubu e di Pomo di Conegliano se non organizzare un bel concerto nella nostra Treviso? Ci mettiamo quindi al lavoro e nel giro di alcuni giorni di febbrili telefonate riusciamo a contattare i varesotti Civico 88, i Beck's Street oi! di Verona (poi saltati...mannaggia!) e gli amici Dolomia! Compito di aprire le danze spetta ai bellunesi, qui al loro primo concerto ufficiale...Fra e soci dimostrano subito di saperci fare travolgendo tutti i presenti con il loro entusiasmo e con la loro forte carica umana...intonano numerosi pezzi loro, bellissime la nichilista "Schifo" e "In strada"...il suono lento e semplice in un pulito

stile anni '80 di questa band è un qualcosa che si ascolta sempre con gran piacere! Seguono anche numerose covers da "Odio" del Dente di Lupo cantata da tutti i presenti a "England belongs to me" del Cock Sparrer...numerosi le invasioni di palco a causa di un pogo che non si ferma un attimo!!



ALCOOL? ↓

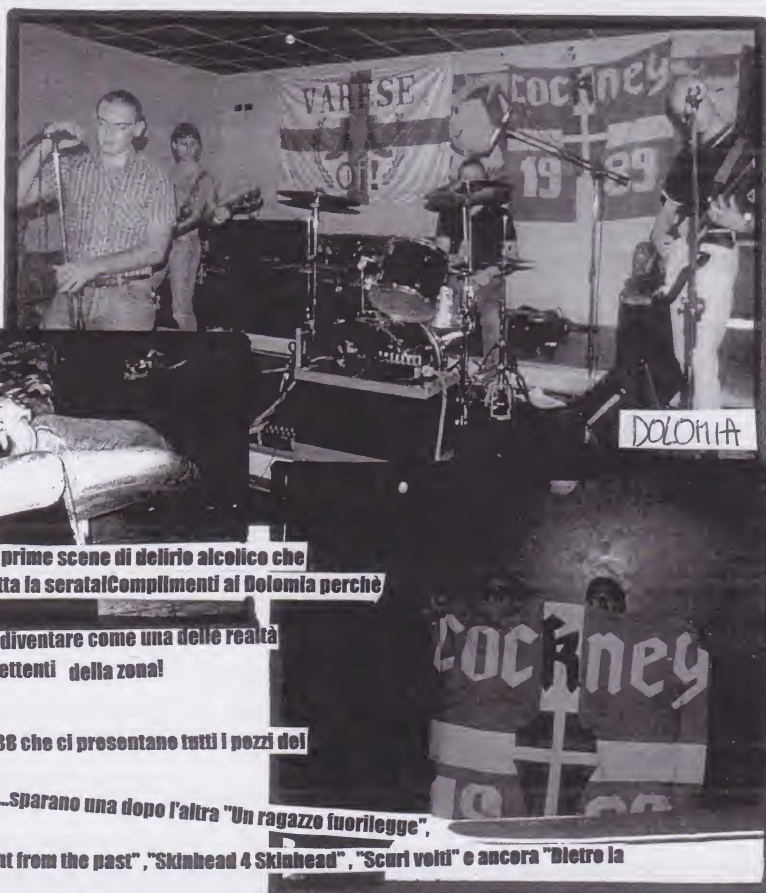


Cominciano già a delinearsi le prime scene di delirio alcolico che poi la faranno da padrone in tutta la serata! Complimenti ai Dolomia perché

secondo me sono destinati a diventare come una delle realtà musicali giovani più oi! e promettenti della zona!

Salgono poi sul palco i Civico 88 che ci presentano tutti i pezzi del loro ultimo lavoro "La strada"...sparano una dopo l'altra "Un ragazzo fuorilegge",

"La legge del più forte", "Straight from the past", "Skinhead 4 Skinhead", "Scuri volti" e ancora "Dietro la



CIVICO 88



curva", "Ragazzo come noi"...ma non è ancora finita...seguono "Siamo noi!",
 "A way of life", "Burattini" e "Patria"! Anche la loro esibizione non concede
 un attimo di respiro a tutti quelli sotto
 al palco...personalmente finisco completamente
 lavato da un lancio di bicchieri di birra
 provenienti chissà da dove e buttati a terra da qualche
 burlone per aiutare la gonta a scivolare...delirio puro!

La serata continua poi con le selezioni musicali mie (angolo automito...), dell'agente
 segreto 0018 e di uno scatenatissimo Pina Dj che con i classici italiani anni
 '60-'70-'80 fa ballare proprio tutti... si passa da "Bandiera gialla" a "Rock'n'roll Robot"

passando per la Rettore...si sono visti numerosi agghiaccianti trenini di pelati
 aggirarsi per il locale con birre alla mano!
 E così tra ska e trash puro è continuata fino a mattina inoltrata quando con in
 sottofondo "Aprile" degli Junker o "Treviso città Lager" dei Guerriglia Urbana
 abbiamo deciso di far felice il padrone del locale togliendo finalmente le
 tende...auguri Babu!!!!Auguri Pomo!!!!



CIVICO 88



LINEA!

giovanni

E LA FESTA
 CONTINUA



live a bassano

exploited

11 / 11 / 2005

Gli Exploited suonano a pochi minuti da Bassano del Grappa al Transilvania e noi trevigiani ci perdiamo un'occasione del genere ?

che non sia mai per carità!! Dandoci appuntamento quindi con i nostri numerosi amici provenienti un pò da tutto il veneto e non solo ci ritroviamo con un buon anticipo al bar della gabbia dove tra una birra e l'altra aspettiamo di essere al completo per avviarci alla volta del locale.

Appena arrivati notiamo, come era facile prevedere, un pubblico composto quasi esclusivamente da pseudo- anarcopunk (da tastiera ?) neanche più di tanto puliti (e se no che ribelli sarebbero ?)... senza nessun problema

ci avviamo comunque all'interno del locale occupando stabilmente la zona bancone...

Il gruppo col compito di aprire la serata sono i Dritte Wahl, che se devo essere sincero mi sono piaciuti anche più degli ospiti d'onore!

Il loro punk/oi!-zzato con cantato rauco mi ha veramente colpito!!

Bisogna assolutamente che mi procuri qualcosa del loro repertorio!!

Dopo questo ottimo antipasto, finalmente arriva l'ora da tutti aspettata: Wattie e compagni invadono il palco.

Il pubblico è esaltato come poche altre

volte, il tempo di un grande urlo " Exploited! Exploited! " e VIA!

Partiti! "The Massacre", "Usa", "Dead Cities", "Sex And Violence",

"Dogs Of War", "Attack", "Alternative", "Beat The Bastards", "Fuck The

System", "Trops Of Tomorrow", "Punks Not Dead", "Barney Army"... questi sono solo alcuni (e in ordine sparso) dei proiettili sparati dagli Exploited, con una forza ed un'energia devastante e sorprendente per dei vecchietti di quell'età.

La voce di Wattie ogni tanto ha dei cali di tono (mi stupirebbe il contrario), non è facile urlare (perchè è questo che alla fine ha

fatto!) come un disperato per oltre un'ora, e l'acustica del locale non è certo il massimo. La cosa che mi ha lasciato più perplesso è questa sterzata verso il "trash-core" del gruppo scozzese, che se

può ben funzionare sui pezzi più recenti suona strana sui vecchi inni di punk stradaiole ("Punks Not Dead" in primis) che suonano troppo stravolte, e alle volte addirittura irriconoscibili !! troppo !! La serata finisce nel modo in cui ogni skinhead può sperare in un contesto del genere...

botte a tutti!!!!!!

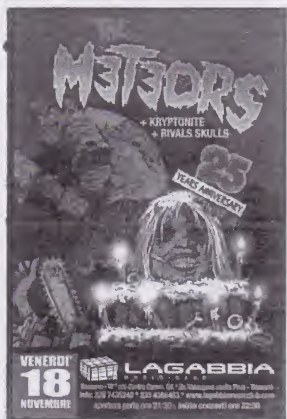
alla prossima quindi!!! Giovanni e Francesco



live a Bassano 18/11/2005

the Meteors

Ennesima serata imperdibile alla Gabbia di Bassano dove si esibiranno nientepopodimeno che i leggendari Meteors...mi metto quindi in viaggio sul tardi, arrivando al locale dopo le undici e raggiungendo il resto della ciurma trevigiana e dei numerosi amici provenienti oltre che ovviamente da Bassano da



Vicenza, Verona, Bologna e un pò da tutto il nord Italia...sono quindi

saluti, strette di mano e giri di birre in attesa del concerto.

Poco prima della mezzanotte salgono finalmente sul palco i Meteors, guidati

dall'ineffabile P. Paul Fenech, chitarra e voce, fondatore della band, supportato al solito da Wolfgang Horde Mann, alla batteria, e dal nuovo

innesto Mark, al contrabbasso e ai cori, con il gruppo da soli tre anni.

I Meteors hanno presentato dal vivo le canzoni di "These Evil Things", il loro ultimo album, ma hanno condito il loro concerto con molte citazioni tratte dal passato, in un diluvio di note e di grida infernali, che non hanno lasciato spazio

alcuno a convenevoli e/o ai soliti saluti in italiano da intrattenimento, tanto per venire incontro alla gente.

No, niente da fare, neanche un "ciao, come state", i Meteors entrano subito in argomento e il pubblico, in gran parte composto da psychobilly, rockers e da skinheads, sembra apprezzare. "Hell Ain't Hot Enough", il loro biglietto da visita, "Maniac Rockers" - che sia autobiografica? -

"Fire Fire" e una fantastica "I Hate People". Dopo

appena mezz'ora P. Paul Fenech ha già gli occhi fuori dalle orbite, ma non si ferma... "Wolf Job" è roba sua, "Fuck Like a Beast" è un delicato invito ad un approccio sentimentale che non venga frenato dalle allusioni e dai giri di parole, e ancora "Chainsaw", "Insane" più



"If You Don't Wanna Fuck Me", il tutto in una ubriacatura di "rockabilly" elettrico e punkizzato, con quei giri di basso che sfondano le budella, e con una voce così paurosamente roca ed impastata di alcol e di droga da restare come incubo nella mia



mente per tutta la durata della notte. Questo l'approccio del Meteors, questo il perché del "pogo" selvaggio sotto palco che non

da tregua un momento ai presenti! Sorprende sul finale una esecuzione selvaggia di "Get Off Of My Cloud" il classico dei Rolling Stones, tanto veloce da rendersi quasi irriconoscibile. E ancora "No

Surrender", "Grave Robbin' Bastard" e "To The Devil His Due"! Ma non è ancora finita.

"Madman Roll", "Psycho For Your Love" e una incredibile "Ex Men Boogie"!

Alla fine stanchi e soddisfatti ci avviamo verso casa che la strada è lunga e le birre sulle spalle ancora di più.

Giovanni

 **PERIMETRO**

TUONO RECORDS

Live a Trento 10/12/2005

Francesco

Dolomia - Perfidia

La scaletta di questa serata comprende due band, forse un pò poco per giustificare due ore e passa di strada ma non potevo certamente mancare...

mi si pone infatti davanti la possibilità di



vedere due bel gruppi insieme al piacere di festeggiare il compleanno di un noto trentino (auguri Fabrizio!!) e della sua ragazza (auguri Marina!!) e io manco? neanche a dirlo... Si parte da Treviso questa volta solo in due (e qui ringrazio il mio navigatore shamingo) giusto per arrivare a Trento verso le nove...molti saluti e ancor di più le birre...

Vengo a sapere che per sfortuna non suoneranno i Perfidia...peccato...iniziano così a suonare i Dolomia da Belluno...giovane band rac oi! molto promettente...ci propongono un'oretta di musica ben suonata tra covers e pezzi propri...da notare la simpaticissima "il pipistrello" dedicata a un noto eroe dei fumetti marvel assunto dallo stato come boy in blue...bravi...finita la scaletta però il pubblico non è affatto stanco e ne vuole ancora...e ancora...! La band rassegnatasi al suo destino capisce che "deve" continuare a suonare proponendo a più riprese tutti i pezzi anche

tre o quattro volte l'uno! Dopo questa maratona la serata finisce tra fusti di birra e la grande musica italiana anni '80...ma a chi pensate? Peggior amico? Nabat? Plastic surgery?

no...no...no per stasera solo Rettore...Camerini...Pupo...e lì il delirio è totale...

grazie a Fabrizio e consorte, a tutti i ragazzi di Trento e ovviamente ai Dolomia per la bella serata!!



Live a Bologna
31/12/2005

Condotta Ostile Dolomia Timebombs Legittima Offesa

Ormai è quasi capodanno e come sempre mi assale il fatidico dubbio su cosa fare...quest'anno le opzioni sono più di una...dalla cenone con amici al turbine alcolico capitanato dal Bubu per i bar del centro...alla fine lo, Vale e mio fratello decidiamo però sprezzanti del maltempo di metterci in viaggio alla volta di Bologna

con obiettivo il concerto organizzato da Gigi e soci...Le prospettive di una bella serata ci son proprio tutte, gli amici contattati e i gruppi in scaletta garanzia sicura di divertimento e per fortuna riesce anche a prenotare per me e mia morosa un posto in un albergo a pochi minuti dal concerto (mio fratello spirito libero decide di accamparsi al posto del concerto...)! Rotti gli indugi e fatto il pieno al Pandello partiamo!



Arriviamo sul posto verso le nove...saluti, auguri e abbracci a tutti...personalmente avvio un turbine alcolico che arriverà fino all'ora fatidica e che culminerà proprio con il brindisi di mezzanotte per il quale riesco ad accaparrarmi e a tenere saldamente una meravigliosa bottiglia di spumante (anche se più di metà è andata persa per innondare la gente attorno a me o ovviamente l'altra metà è stata bevuta...)! Buon anno a tutti quanti! Evviva il 2006

Pochi minuti dopo il brindisi sale sul palco il primo gruppo della serata, i Condotta Ostile direttamente da latina che riscaldano bene la platea con covers storiche...da "Calci e pugni" del Ddi a "Manifestazione non autorizzata". Veramente una buona esibizione per questo giovane gruppo!!



Salgono poi sul palco gli amici Delema che dimostrano di fare di concerto in concerto notevoli passi avanti...ci presentano tutti i loro pezzi più alcune covers tra cui "Totteteve" dei mitici A.D.L. 122 "odio" dei dente di lupo e "england belongs to me"

dei sempre mitici Cock Sparrer. Tengono il palco per una quarantina di minuti senza caduto di tono... Grandi anche loro!!

E' poi la volta dei romanacci Timebomb...anche loro infiammano la gente sotto il palco con i loro pezzi, primo fra tutti "politica di strada" che mostra una gran carica

del gruppo e una sempre più esperienza accumulata in campo live della band e con le sempre coinvolgenti "Sharp" dei Ddl e "Barry proudom" dei Combat 84.

E' infine la volta dei Legittima offesa (e qui i miei ricordi si fanno proprio vaghi chissà perchè ?...) che come sempre sin dallo primo note scatenano un delirio di

approvazione da parte di tutti i presenti che si protrarrà per tutta la loro

esibizione...come sempre devastanti "Onore e gloria"

,"Birra a fiumi" la bellissima "Legittima offesa" e molto altro !!

Alla fine,decisamente provato dalla serata alcolica, ancora tra mille saluti e strette di mano, con le orecchie a pezzi ma soddisfatto decido di ritirarmi in albergo...

Grazie a Gigi, a tutti i gruppi presenti e a tutti quelli che si sono sbattuti per questa

bella iniziativa...al prossimo anno fioi!!!!

Giovanni

- TREVISO -
CAFE-NERO
- ITALY -

SKINS 4 SKINS
 14 GENNAIO 2006
Live in Bologna

ADL 122 (MILANO)
 BULLETS (MILANO)
 CALIBRO 18 (MERANO) + SPECIAL GUEST
 CIVICO 88 (VARESE)
 S.P.Q.R. (ROMA)

OSTIENI CHI SI È BASTATO PER I NOSTRI IDEALI

Meeting Point:
 USCITA CARRELLI IMOLA
 A14 BOLOGNA-ANCONA
 ORE 18:00 - 21:00

info-line
 3477303956
 3782111858

Dalle 18.50 aperta
 STAND GASTRONOMICO
 con polenta e craudo
 alla griglia.
 Prezzi medio

live a Imola 14 / 01 / 2006

*Calibro 18 Bullets SPQR
 Civico 88 A.D.L. 122*

Secondo pullman nel giro di una settimana. Dopo Acca Larentia stavolta la destinazione è Imola, per un concerto organizzato dalla Skins4Skins. Viaggio organizzato dai ragazzi di Bolzano e di Merano. Viaggio che lo sfortunato autista ricorderà a lungo, vista la lunga sequela d'impropri ed insulti, soste in

autogrill con tentata carica a un pullman di ungheresi in visita all'Italia, i soliti cori, e siparietti vari. Primi a salire sul palco i meranesi Calibro 18 che grazie al pullman di supportor che si sono portati da casa si ritrovano con un sottopalco discretamente attivo.

Secondi gli SPQR. "Sangue, sudore e lacrime" come dice Fabrizio. I romani non sono una novità per nessuno, la presenza del frontman è già una garanzia. Granitici, non c'è altro termine da poter usare.

Arriva anche il turno dei milanesi Bullets.

Purtroppo il genere non propriamente

d'area è un po' un gap e infatti il pubblico è piuttosto freddo.

Penultimo gruppo della serata sono gli ungheresi con un nome impronunciabile con il classico sound dell'est.

Ma la barriera linguistica e un suono piuttosto "duro" e grezzo spinge la gente a dissetare l'ugola e a finire le ultime scorte del servizio cucina. Il sottopalco è "impero" di un paio di enorgumenti dell'est dal peso medio di 150-180 kg.

E' tardi, la gente è stanca, gli ubriachi tanti.



Ma adesso tocca il gruppo per cui tutti siamo venuti: gli ADL 122. E gli Adielle sono gli adielle e basta. E il pogo diventa un'incontro di Valetudo. Entrate al limite del regolamento, stage diving, gente che collassa sul palco, cariche, security in difficoltà... E il gruppo? E il gruppo macina canzone su canzone, partendo da un pozzo del futuro CD e poi giù con vecchi cori che ti si seccano in gola. La sala è tutta un coro, una massa umana informe. Combo di eccezione con Maurizioetto + Fabrizio SPQR per una cover, Libertà degli Intolleranza.

Cielo di Piombo, Hoelligans, Tony era uno skin, anni passati, Fuori. Qualche problema di coordinamento tra i vari strumenti e qualche testo sbagliato ma è bello anche così. Anzi, così è proprio perfetto.

Finalmente alle 3 di mattina il gruppo sconde dal palco mentre noi guadagniamo l'uscita verso il pullman con autista che ormai perde le speranze di arrivare a casa per un'ora decente. Il viaggio di ritorno e i ricordi si perdono in una nebbia da tagliare con il coltello. Autista perso in mezzo ai campi, DVD documentario sugli squali (???), tentati furti in autogrill finiti male, Insulti... E una porta di casa che mi vede alle 7 e mezza di mattina.

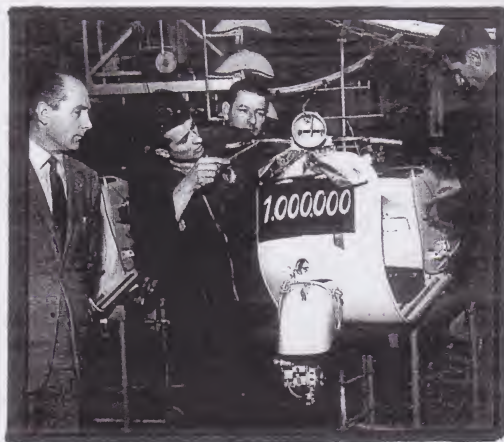
Muppet





Vespa

2ª parte



Nei momenti liberi durante le riprese di *Exodus* (1960), in Israele, Paul Newman ama esplorare il paese in sella a una Vespa; ma è fermo nel vietarne l'uso a Joanne Woodward, sua moglie, ritenendola comunque inadatta e troppo pericolosa per lei.

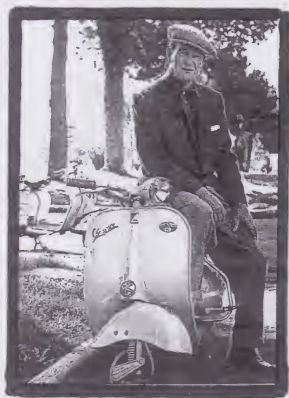
ecco che viene assemblata a Pontedera la milionesima Vespa....

Vespa: prodotta in 16 milioni di unità

Nello stesso periodo in cui la Lambretta andava affermandosi Vespa fu copiata e imitata in mille modi: ma l'unicità del veicolo assicura a Piaggio un lunghissimo periodo di successo, tanto che nel novembre '53 viene prodotto il cinquecentomillesimo modello, e nel giugno '56 il milionesimo. Nel 1960 Vespa supera il traguardo dei 2 milioni di unità prodotte; saranno 4 milioni nel 1970, e oltre 10 milioni nel 1988, tanto da fare di Vespa - oggi arrivata a quota 16 milioni - un fenomeno unico nel settore delle due ruote motorizzate. Dal '46 al '65, anno della scomparsa di Enrico Piaggio, solo in Italia furono prodotte 3.350.000 Vespa: una ogni cinquantadue abitanti.

Proprio il boom della Vespa - oltre alla diversa visione imprenditoriale dei fratelli Piaggio, con Enrico concentrato in Toscana sulla mobilità leggera individuale e Armando sul business aeronautico in Liguria - aveva portato alla scissione dell'azienda. Il 22 febbraio 1964 Enrico Piaggio acquista infatti la parte di Piaggio & C. S.p.A. detenuta dal fratello Armando, che costituisce a sua volta la nuova "Rinaldo Piaggio Industrie Meccaniche Aeronautiche" (I.A.M. Rinaldo Piaggio). Vespa 50 nasce l'anno precedente, il 1963, come risposta all'introduzione in Italia della targa obbligatoria per le "due ruote" di cilindrata superiore a 50 cc. Il nuovo scooter, esentato appunto dall'obbligo della targa, è un immediato successo.

In Italia la vendita di motoveicoli targati registra già nel '65 una contrazione del 28% rispetto all'anno precedente. Al contrario Vespa, grazie all'immissione sul mercato della nuova serie 50, viaggia con il vento in poppa. Il "vespino" si conferma elemento di grande successo nell'ambito della gamma Piaggio, e la sua produzione non verrà più abbandonata, superando a oggi la cifra di 3.500.000 Vespa 50cc prodotte nei vari modelli e versioni. L'ultimo modello nella cilindrata più piccola, in ordine di tempo, è la Vespa ET4 50 lanciata nell'autunno del 2000. E' la prima Vespa 50cc dotata di

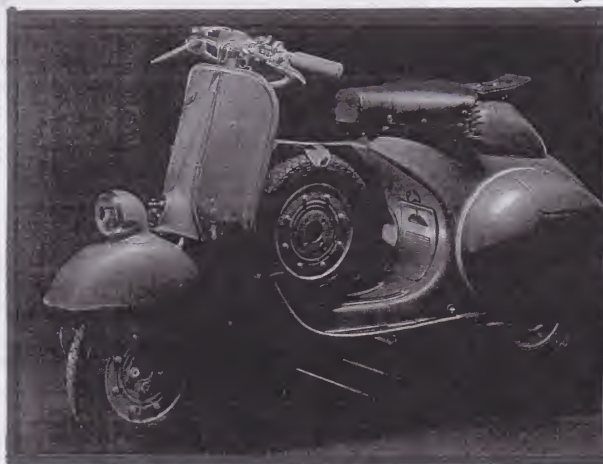


John Wayne come un uomo tranquillo, e ancor più solare

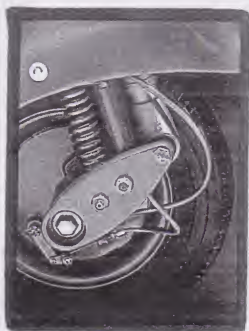
motore quattro tempi, e stabilisce un vero e proprio record di autonomia: oltre 500 km con un pieno di benzina.

Del tutto eccezionale e unica nel mondo delle "due ruote" è la storia di Vespa PX (125, 150 e 200cc), il singolo modello di maggior successo nell'intera storia di Vespa.

Tutt'oggi in commercio, la Vespa PX rappresenta per i clienti europei il "vintage originale": nata nel 1977, ha superato la cifra di due milioni di unità prodotte e vendute. Nel 1996, l'anno del cinquantenario dello scooter più famoso del mondo, nasce la gamma Vespa ET4 ed ET2. Il modello ET4 è la prima Vespa della storia spinta da un motore 4 tempi.



Visioni d'insieme e alcuni dettagli della Sei Giorni ufficiale conservata al Museo di Pontedera.



Record, sport e raid: intorno al mondo con la Vespa

La Vespa ha vissuto anche una... carriera agonistica. In tutta Europa, nei lontani anni Cinquanta, prende infatti parte, anche con successo, a competizioni motociclistiche ufficiali (velocità e fuoristrada). Ed è protagonista di altre "avventure" del tutto inusuali.

Nel 1952 il francese Georges Monneret costruisce una "Vespa Anfibia" per la corsa Parigi-Londra, e compie con successo la traversata della Manica. L'anno precedente, la stessa Piaggio aveva realizzato un prototipo di Vespa 125cc per le gare di velocità, stabilendo il record mondiale sul km lanciato alla media di 171,102 km/ora.

La Vespa consegue anche un grande successo alla "Sei Giorni Internazionale" di Varese del 1951, vincendo 9 medaglie d'oro, più di ogni altra moto italiana. Lo stesso anno vede la partenza per il primo di una innumerevole serie di raid in Vespa: una spedizione in Congo, viaggio incredibile con uno scooter nato essenzialmente per muoversi nel traffico cittadino.

Vespa, il cinema e gli USA

Linee morbide e inconfondibilmente Vespa, motori a basso impatto ambientale, freni a disco per la massima sicurezza attiva, eccezionale comfort, i modelli della nuova generazione di Vespa sono oggi in vendita anche nelle numerose "Vespa Boutiques" statunitensi (ormai 60 tra la California e la Florida, New York e le Hawaii), con le ultime aperture di NY a SoHo e Queens.

Ritornata a fine 2000 negli USA (ne era uscita nel 1985, a causa delle norme antinquinamento che penalizzavano i motori due tempi) Vespa è immediatamente tornata a essere un successo commerciale oltreoceano: non a caso si è ritagliata, nel giro di due anni, una quota del 20% circa del settore dello scooter in USA, un mercato ancora relativamente «piccolo» (va verso le 40.000 unità all'anno) ma in crescita. 6.000 le Vespa vendute negli USA il primo anno, il 2001; oltre 7.000 nel 2002.

Ma Vespa non è solo un fenomeno commerciale. E' un evento che coinvolge la storia del costume. Negli anni della "Dolce Vita" Vespa diventò sinonimo di scooter, i reportage dei corrispondenti stranieri descrivevano l'Italia come "il Paese delle Vespa" e il ruolo giocato da Vespa nel costume non solo italiano è documentato dalla



Don Huer e Heston, vala a dire Charlton Heston e Stephen Boyd sul set del kolossal da undici osca e quattordici milioni di dollari, nel 1959. Sei anni di lavorazione, ed uno di riprese in Italia e una corsa delle biglie nel Circo Massimo che è rimasta nella storia del cinema. I due gloriavano la scena, quasi integralmente, senza avvertirli di controllare.



Già al centro della trilogia nata dai lavori ne bell, Maurizio Arena nel 1960 è regista e primo attore. Il principe fausto, bollato come la "versione stravagante della Dolce Vita", vede recitare anche Katia Caro, qui passeggera in Vespa.



presenza del veicolo in centinaia di film. Ed è una storia che continua anche oggi. Audrey Hepburn e Gregory Peck in "Vacanze Romane" infatti sono solo i primi di una lunga serie di attrici e attori internazionali che negli anni sono stati ripresi sullo scooter più famoso del mondo, in film che vanno da "Quadrophenia" ad "American Graffiti", da "Il talento di Mr. Ripley" fino a "La carica dei 102", per non parlare di "Caro Diario". Nelle foto, nei film e sui set, Vespa è stata "compagna di viaggio" di nomi quali Raquel Welch, Ursula Andress, Geraldine Chaplin, Joan Collins, Jayne Mansfield, Virna Lisi, Milla Jovovich, Marcello Mastroianni, Charlton Heston, John Wayne, Henry Fonda, Gary Cooper, Anthony Perkins, Jean-Paul Belmondo, Nanni Moretti, Sting, Antonio Banderas, Matt Damon, Gérard Depardieu, Jude Law, Eddie Murphy, Owen Wilson.

in alto a destra un raggiante Modugno subito sotto troviamo invece Vittorio Gassman in divisa di fante della prima guerra mondiale cavalcare una Vespa durante una pausa sul set del film "La Grande Guerra" sotto una classica immagine tratta da "Quadrophenia" e infine sotto a destra Anthony Quinn





A sei anni di distanza dal film di Wyler, in un'Italia già molto diversa da allora, Marcello vive la sua disordinata esistenza nel cuore del capitale. E qui, dall'America come fosse da un altro pianeta arriva Sylvia: una bionda, suntuosa Anita Ekberg. A sinistra. Il corteo del paparazzo scorta l'auto con la diva verso il centro di Roma.



A fianco di Broderick Crawford, nel 1955, Giulietta Masina interpreta *Il bidone*. Nella filmografia falliscono questo film, accolto d'epidemia in Italia ma celebrato in Francia, si inserisce fra *La strada*, dell'anno precedente, e *Le noci di Calabria* del '57.

La Vespa più famosa del cinema: una deliziosa principessa in incognito si cimenta alla guida nel centro di Roma, travolgendo un venditore ambulante e i cavalletti degli artisti di strada in via Margutta.

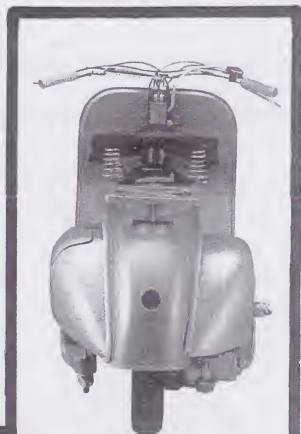


Oltre mezzo secolo di Vespa: i modelli che hanno fatto la storia

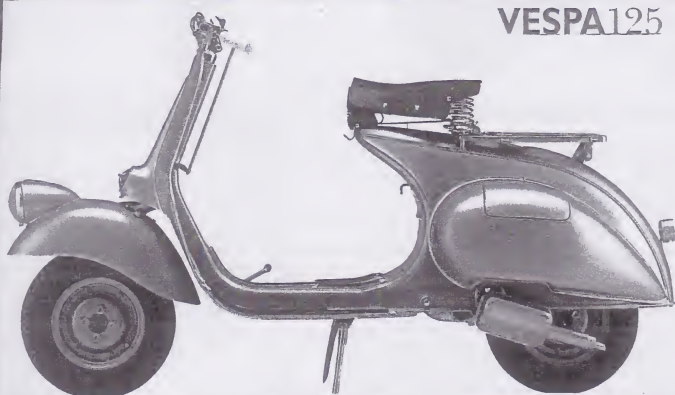
E' difficile selezionare gli scooter Vespa maggiormente rappresentativi in un'evoluzione di prodotto che supera i cento modelli - 138 per la precisione dalla Vespa 98cc del 1946 alla Vespa Granturismo del 2003, se si prendono in considerazione tutte le varianti, versioni e modelli diversi contraddistinti da uno specifico "codice telaio". Alcuni modelli - perché appartenenti a serie speciali, o perché rapidamente sostituiti da Piaggio con versioni successive - godono del favore degli appassionati e presentano valutazioni elevate nel mercato degli scooter d'epoca, estremamente attivo in tutto il mondo.

Altri, per i grandi volumi di produzione e per la lunga permanenza in gamma, oltre a rappresentare dei "classici" hanno lasciato un segno nella storia della mobilità su due ruote.

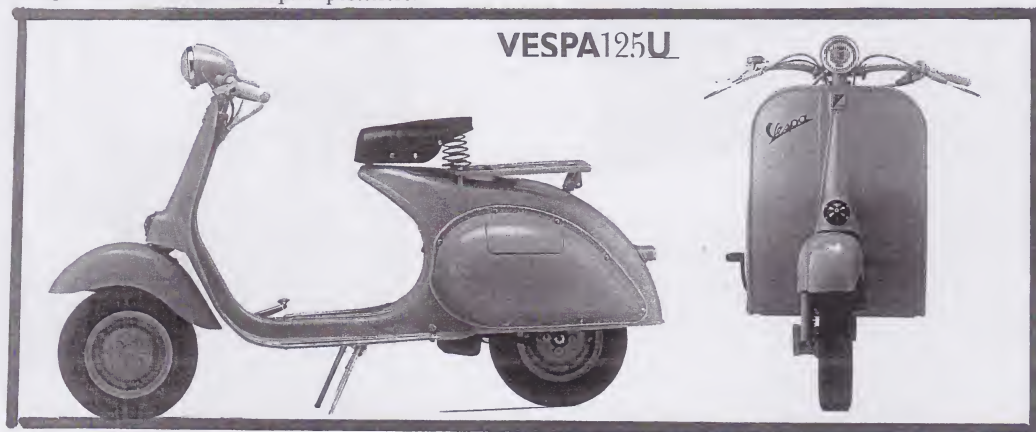
Vespa 98, 1946 - E' la prima Vespa. E' equipaggiata con un motore 98 cc che eroga una potenza di 3,2 CV a 4.500 giri/minuto per una velocità di 60 Km/ora. Rimane in produzione per due anni: nel 1946 vengono prodotti i veicoli dal numero 1 al 2464; nel '47 quelli dal n° 2465 al 18079. (vedi prima parte)



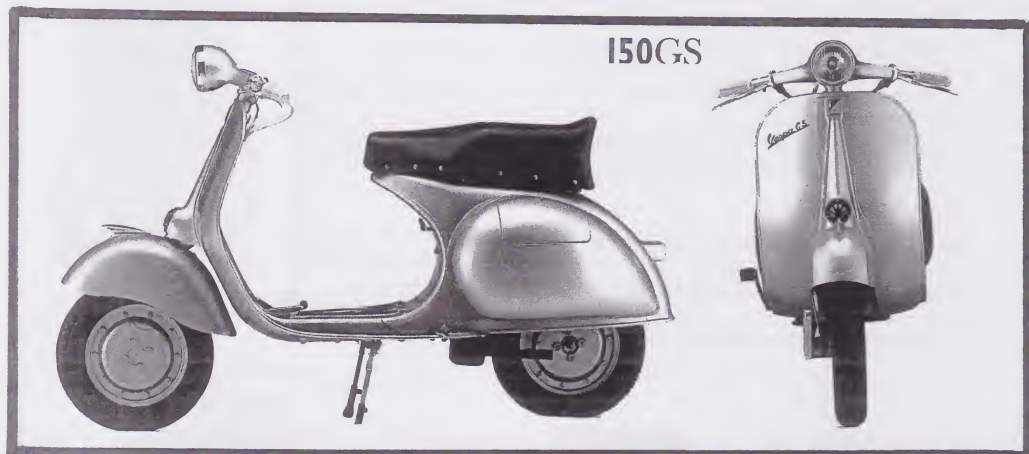
VESPA125



Vespa 125, 1948 - E' la prima Vespa 125 cc. Differisce dalla 98, oltre che per la cilindrata, per l'introduzione della sospensione posteriore; viene modificata anche la sospensione anteriore. Vespa 125, 1953 - Segna una prima, importante evoluzione del propulsore: cambiano le misure di alesaggio per corsa e la distribuzione. Aumenta la potenza (5 CV a 5.000 giri), che porta la velocità massima a 75 Km/h. Nuovo il disegno della carenatura nella parte posteriore.



Vespa 125 "U", 1953 - Caratterizzata dall'estetica spartana, è la versione "Utilitaria", venduta a 20.000 lire in meno rispetto alla 125 più moderna. Per la prima volta appare in Italia il faro montato in alto sul manubrio (già introdotto su alcuni modelli destinati ai mercati esteri).



Vespa 150 GS, 1955 - Viene definito dagli esperti come "il modello più apprezzato, imitato e ricordato". Numerose le innovazioni: per la prima volta appaiono il motore 150 cc, il cambio a 4 marce, la sella lunga di serie, il gruppo manubrio-fanale "carenato", le ruote con pneumatici da 10". Vespa raggiunge il "traguardo" dei 100 Km/ora. Anche il design cambia, con una carrozzeria decisamente più aerodinamica.

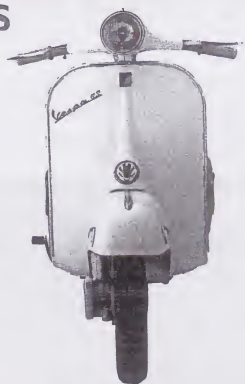
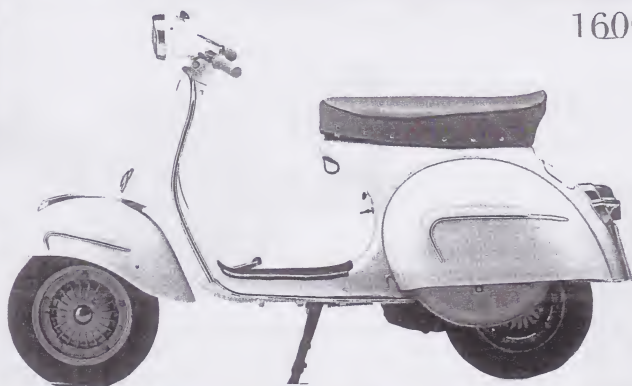
Vespa

Particolare d'aggancio
del cofano laterale sul lato
motore: come sulla Vespa
Sei Giorni, il bloccaggio
è assicurato da un perno

solidale alla scocca che va
a inserirsi nella placchetta
saldata al cofano e, quindi,
è fermato da una coppiglia.

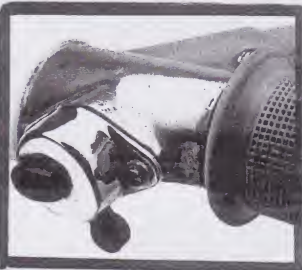


160GS



Vespa 160 GS, 1962 - Nasce per continuare il successo commerciale della prima GS, e vanta un design completamente nuovo. Nuovi anche il silenziatore di scarico, il carburatore e le sospensioni. La potenza è di 8,2 CV a 6.500 giri. Vespa 150 GL, 1963 - Ancora nuovo design per quella che è definita "tra le più belle Vespa realizzate dagli stilisti Piaggio". Nuovo il manubrio, il faro trapezoidale, il parafrangente anteriore ed i cofani posteriori snelliti.

Dettaglio del blocco comandi clacson e luci, incorporati all'interno di un involucro smontabile.



continua nel prossimo numero..

NO MESS, NO FUN, JUST

PURE IMPACT



THE SERIOUSLY SKINNED
LABEL AND MAILBOX
WWW.PURE-IMPACT.COM
PURE IMPACT
P.O. BOX 16
1910 KAMPENBOUT
BELGIUM

BORDS de SEINE

Street Music

... Nouveautés Juin 2004 : vinyls & T-Shirts !!



... 45 Tours / EP (ltd. 500 copies) : 4€ ...



... T-Shirts (girlie / S / M / L / XL) : 12€ ...



La vera storia dei Dr.Martens

Chi di voi non ne ha mai posseduti un paio? Chi non ha mai sfogato la propria rabbia contro qualcuno scalciandolo a dovere con i propri anfibi? Ecco quindi la storia dello stivale più famoso del mondo: il Dr.Martens.



Tutto iniziò in un piccolo villaggio nei dintorni di Monaco di Baviera... proprio così' amici miei i Dr.Martens furono inventati da due giovani tedeschi tali Herbert Funck, ingegnere, e Klaus Maertens, medico ortopedico.

L'idea venne a Klaus che allora venticinquenne stava combattendo al fronte e che a causa di una brutta caduta sugli sci si procurò una frattura al piede. Tale episodio gli fece così' scattare l'idea di una stivale che fosse anfibio ma anche comodo e sicuro.

A guerra finita le città erano ridotte ad ammassi fumanti, la guerra persa e di soldi neanche l'ombra...fu così che Klaus si improvvisò calzolaio e dopo un pò di tentativi diede forma al prototipo del primo Dr.Martens : era la primavera del 1945 e nel frattempo Herbert Funck si guadagnava da vivere con piccoli lavoretti nei pressi dell'università di Monaco.

I due si ritrovarono casualmente perchè corteggiavano la stessa donna... Funck aveva i contatti giusti e Maertens il carisma e l'affare decollò.

L'intera Europa aveva speso gli ultimi cinque anni con scarponi militari scomodi e umidi ai piedi ed ora si prospettava il momento della riscossa:

il Dr.Martens era la risposta giusta al momento giusto. Con i gambi in pelle dei pantaloni degli ex ufficiali venivano realizzati due paia di anfibi mentre la suola veniva recuperata dalle pile di PVC lasciate nei campi di aviazione americana.



Nel 1959 Klaus e Funck vendettero il brevetto ai proprietari del gruppo calzaturiero inglese R.Griggs Ltd che a Wolloston iniziò la produzione con l'anfibio Dr.Martens AirWair 1460 (il nome è in omaggio alla data di lancio sul mercato inglese: 1-4-'60).

Il grande stivale poteva arrivare così' dove nessun esercito era mai arrivato...ad invadere l'Inghilterra, prima come scarpone industriale con punta in acciaio, poi nel 1969 arrivarono gli skinheads che ne fecero uno dei loro segni di riconoscimento e così' con una media di 5000 paia alla settimana nel periodo di maggior produzione il Dr.Martens diventò il simbolo di quel periodo e non solo.

I Dr.Martens impressero il loro marchio nelle gradinate di tutto il paese e un'intera generazione scelse l'anfibio come marchio di identità. Successivamente anche la moda diede il suo colpo di grazia e fra il '70 e il '72 il pubblico femminile diventò il maggior acquirente del prodotto.



Concludendo che siano 8 o 10 buchi ,neri o cherry red-oxblood i Dr.Martens resteranno per sempre nella storia e nella vita di ogni buon skinhead di ieri e di oggi.

in fede Agente segreto 0018

agente segreto



0018

Dr. Martens



THE ORIGINAL Ben Sherman

Le Migliori Marche di
Abbigliamento Inglese e non solo da ...

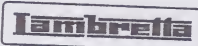
Cockney Style

The Original English Fashion

Siamo Aperti da Martedì a Sabato in
Via del Timavo n°6/A (laterale Via Saffi) Bologna
Tel. 051.521360 Cell. 338.97.23.057

Http: www.cockneystyle.it

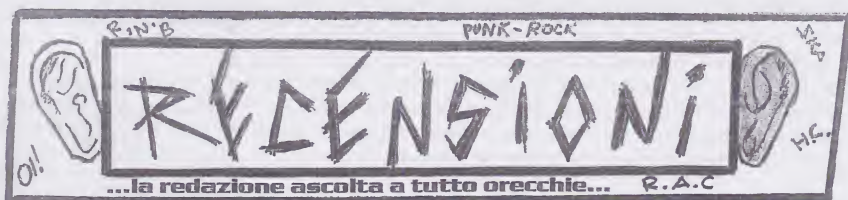
E-Mail: cockneybologna@libero.it



il sogno di
Rohan

Via Pareto 14 - Tel. 348 308 42 01
aperto tutti i giorni dalle 15.00 alle 20.00
sabato orario continuato





attenzione: "a modo nostro" non ha nessun intento di propaganda politica. le opinioni espresse dai gruppi intervistati e recensiti non sono necessariamente condivise da chi vi scrive.

Roddy Radiation - Skabilly Rebel - cd - Grover

- E' la Grover a pubblicare la prima antologia dedicata a Roddy Radiation storico chitarrista degli Specials. La raccolta riunisce molte delle registrazioni effettuate dal chitarrista nel corso degli anni. Lui stesso definisce il suo stile skabilly per richiamare le origini ska e rockabilly ma secondo me la componente ska è davvero piccola e emerge solo in un paio di tracce rivelando un amore di Roddy per il rock'n'roll delle origini. Belle le rockabilly version di pezzi registrati già con gli Specials come "The man with no name".



Bullets - Bullets - cd - Kick Ass Records

Ottimo Cd d'esordio per questo terzetto milanese. Rispetto ai due pezzi della compilation "I ragazzi sono colpevoli vol.2" di qualche mesetto fa, in cui già mi fecero una buona impressione, li ritrovo con sonorità più potenti ed aggressive grazie anche ad un hard-core pieno di stacchi, con cambi di tempo improvvisi, chitarre stoppate ma soprattutto pezzi sparati a mille con una velocità folgorante. Inoltre il compact viene accompagnato da un libretto di 16 pagine con foto e tutti i testi. Chi è amante dell'hard-core non può assolutamente farselo scappare e ne rimarrà di sicuro folgorato! Per averlo è in distribuzione presso la Barracuda Records (da odiati e fieri)

Battle Scarred - Our unity is our strength - ep - Barracuda Records

Ultimo lavoro per la sempre attiva Barracuda Records che ci propone anche questa volta un ottimo lavoro con l'uscita di questo 7"! La band ci sa fare e la qualità dei pezzi gli rende giusto omaggio! Grandissimi i cori che si devono ascoltare col volume dello stereo a manetta come minimo!

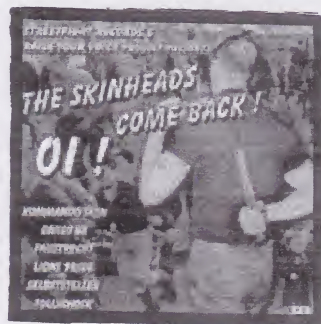
Donatella Rettore - Figurine - cd - Novunque/Self

Durante l'ascolto di questo album non si può che restare a bocca aperta e nello stesso tempo stupiti, divertiti e increduli...troviamo infatti testi che si perdono tra delirio e sofferenza, bordate chitarristiche e sintetizzatori stile anni '60, ripescaggi ovvi ma non banali ("Splendido Splendente") accanto a brani che attendono il giusto riconoscimento come "Di notte specialmente". Un album per le fine serate di delirio "alcolico in stile anni '80, magari dopo un bel concerto...



AA. VV. - The skinheads come back! - cd - Streetfight Records

Ottima compilation per questa etichetta che racchiude in se quasi tutte le realtà musicali skinhead europee...ottimi i Faustrecht, i SelbSteller e i Kommando Skin (i quali ci propongono inoltre una aggressiva cover targata Rose Tatoo) dalla Germania...forse un pò sottotono solo i SelbSteller! La compilation continua con gli italiani Civico 88 che ci sparano tre pezzi inediti! Bellissima "Reo Confesso"! Subito dopo troviamo i Lion's Pride e gli austriaci Tollschock che chiudono in modo più che convincente la compilation! Nel complesso : da avere!



Paul Weller - As is Now - cd - V2

Più inglesi di così' si muore, più Weller di così' si muore. Le due affermazioni si sovrappongono :questo album è la summa del Wellerismo ,che a sua volta è sempre stato una rilettura personale di più passioni musicali d'oltre manica. Dalla ruota di Weller sono infatti usciti di volta in volta un rock semipunk degli Who assieme a delicatezza da animo classicheggiante. Solo che in questo album per la prima volta le troviamo tutte assieme. E' un best of fatto di canzoni nuove insomma. Un prodotto per palati fini.



The Casuals - "We are...the casuals"- ep - Strength Thru Oi! Records

E' uscita la ristampa del demo ormai già datato di almeno due anni dei padovani Casuals che evidentemente vista la gran richiesta di copie del demo ha ben deciso di rispolverare il lavoro e riproporlo in chiave vinilica migliorandone sensibilmente la qualità grafica....



Brachial / Casuals - Amicizia/Freundschaft - ep - autoprodotta

Lavoro a due questo 7" proveniente dalla Germania che come dicono i protagonisti sta a suggellare un'amicizia tra le due band protagonista! Tre pezzi in totale di cui due per la band tedesca e uno inedito per i padovani Casuals!

Booklet ricco di foto e con i testi di tutti i pezzi...ah dimenticavo di scrivere la nota per i collezionisti del vinile : limitato in 300 copie...che dire di più?

Acquistate...acquistate....



Horrorpops - Bring it on! - cd - Helicat

Gli Horrorpops sono ormai una realtà del rock'n'roll europeo. Cresciuti in Danimarca all'ombra dei padri Nekromantix sono riusciti ad emergere attirando l'attenzione non solo degli addetti ai lavori. Le influenze sono molte e varie ,si passa dal punk rock dei Cramps e Ramones al surf ,al rock'n'roll e allo skacore. Il pezzo che preferisco è "Hit'n Run".

Giuliano Palma & The Bluebeaters - Long Playing - cd - V2

L'avventura è già nel titolo che infatti non tradisce: 22 brani per quasi 80 minuti di musica che scivolano lungo quel rocksteady style che costituisce il noto marchio di fabbrica del gruppo....canzoni che magari con il rocksteady non avevano nulla a che fare come pezzi dei Kiss o di Jonh Lennon , persino "Keep on Running" dello Spencer Davis Group trovano qui nuova veste...un cover album coi fiocchi insomma trainato dal singolo "Messico e Nuvole" , unico brano in italiano.

Strikeforce UK - Hang your heads in shame - cd - Rampage Records

Dalla patria del nostro stile ecco che sbarca in Europa e in Italia questo ottimo lavoro targato Rampage! La band in considerazione ovviamente suona una buona dose di oi! rac influenzato da chi se non dalle band inglesi più storiche? Per i più sprovveduti facciamo qualche nome Combat 84 , Cock Sparrer e altri...I pezzi suonano bene e scorrono via veloci. La voce è roca e incalzata al punto giusto per cui penso proprio che li eleggerò a "la mia band britannica del 2005 preferita"! "Football violence" forse il pezzo migliore....





Molti di noi hanno avuto la possibilità di vederli più di una volta dal vivo questi veterani dell'oi! visto che suonano spesso in Italia e finalmente anche io riesco ad arraffare un loro album!E cazzo!Spaccano davvero!Si sente che gli anni '80 li hanno visti questi arzilla skinhead londinesi...influenzati dai sempre verdi English Rose ci sparano una decina di pezzi propri cantati e suonati egregiamente...e per concludere in bellezza..."Poseur" dei Combat 84...

Baustelle - La malavita - cd - 1/2 Warner

Non si tratta nè di punk nè di oi! nè di ska ma secondo me non capita spesso di ascoltare un album come questo che racconti di piccole storie di suicidi,solitudini, malesseri...della malavita insomma di tanti di noi ragazzi di provincia(un pò in stile vecchi 883 per quel che riguarda i testi).Si tratta di un disco italiano ,pop e orecchiabile,scritto e suonato bene da gente che non si è mai riconosciuta nello stereotipo del giovane italiano raccontato dai quotidiani nei loro articoli su zaini, vestiti firmati e spinelli.Il pezzo migliore? Sicuramente "La guerra è finita " storia di una ragazzina suicida persa ,per dirla a modo loro ,tra il punk e il crack...



The Ordinary Boys - Brassbound - cd - Bunique/Warner

Come si fa a dare una definizione alla musica degli Ordinary Boys? In questo disco troviamo di tutto ,dal rock in levare anni '50 di "Rudi's in love" al reggae di "Boys Will Be Boys" e persino un saggio sull'amicizia in "Thanks to the Girl". E la voce di Sam Preston, il cantante, spesso assomiglia così tanto a quella di Joe Strummer che non può non piacerci!

Hate For Breakfast - Hatecore Connection- demo cd -EDA Propaganda

Dal Lazio ecco che ci arriva il fresco demo di questa band che ultimamente sta avendo la possibilità di suonare molto spesso in giro!Soprattutto al centro-sud Italia!Suonano un ottimo Hate-core cantato in italiano e politicamente impegnato..i pezzi spaziano dai temi più tipici del nostro ambiente ,come la repressione o le risse...a temi meno comuni quali ecologia / ecocidio e la lotta contro la vivisezione (da appoggiare ndr) Nel complesso un ottimo lavoro cantando anche la professionalità nella realizzazione del booklet!



Duracell - Arrivano i grezzi - cd - autoproduzione

Dalla nebbiosa e ultimamente sempre più nevosa Treviso ci arriva in mano questo lavoro dei Duracell...non li avevo mai sentiti nominare ne tanto meno sentiti suonare fino ad allora (li trovo infatti intenti a suonare e così trovo pure il demo in un baretto di Treviso) ma devo ammettere che ci sanno fare!Suonano un buon punk rock con qualche sterzatina tendente allo ska-punk semplice e pulito e i testi cercano di non essere mai troppo banali!Il pezzo migliore per il suo testo delirante è sicuramente Melissa p dedicato nientepopodimeno che all' autrice del libro più porno dopo il kamasutra....

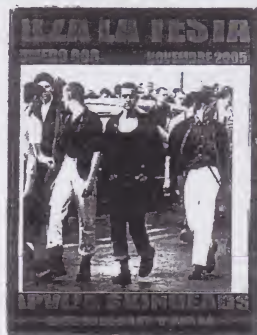




FANZINES

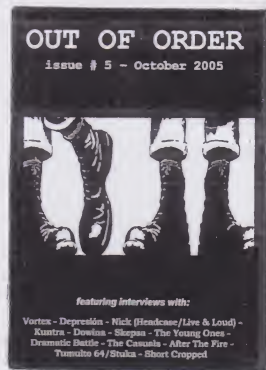
Alza la testa - Bari - numero 7/8

Sempre più professionale questa fanza continua a crescere e a migliorare di numero in numero...Nell'ultimo per ora (mi raccomando ragazzi...) numero troviamo interviste a Block 11 (si!!!!!!) e Les Vilaines (evvai!!!!), un interessante articolo-intervista al Capitano Priebke oltre ai soliti scorci sulla loro scena locale....inoltre recensioni e articoli vari!



Conducta Mecanica - Messico - numero 2

Dall'assolato Messico (e non quello dell'Esta-the ma da quello della Cerveza locale) mi arriva questa skinzine ricca di reportage e interviste a bands di un pò tutto il globo! Inoltre troviamo foto e moltissime recensioni! Continuate così!



Out of Order - Danimarca - numero 5

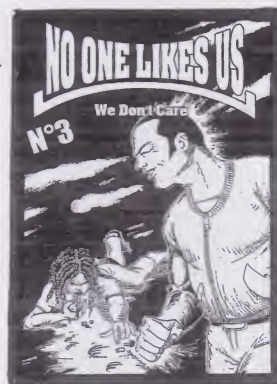
Ma questa non è una zine!!!!E' un'opera monumentale...92 pagine...150 recensioni di album e una decina di interviste vi dice nulla?
Davvero un lavoro colossale! Procuratevela! C'è davvero di tutto e proveniente da tutte le nazioni e continenti...Germania...Francia...Italia...Argentina...Brasile...Russia...da ovunque!

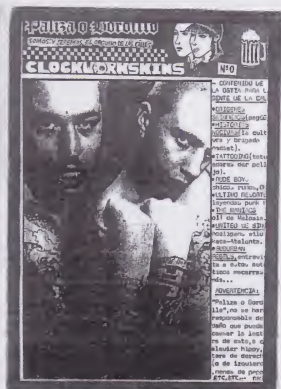
No one Like us - Francia - numero 3

Anche se arrivata già al terzo numero è la prima volta che mi capita tra le mani questa fanza proveniente dalla Francia! Grazie ad una impaginazione molto semplice ma proprio per questo di facile lettura ed accattivante fa buona impressione di se! Troviamo qualche intervista tra cui ai teutonici Faustrecht e i nostri connazionali et romanacci Dente di Lupo più numerose recensioni.

R.A.C. News - Francia - numero 1

Sempre proveniente dalla Francia ecco che mi arriva questa zine ricca di interviste (tra cui una al chitarrista degli ormai scioltisi Bound For Glory), articoli e recensioni! Bella...e tutta scritta in inglese!!!!(anche se io avrei preferito il francese...)





Paliza o Bordillo - Spagna - numero 0

Mi è arrivata questa zine tramite un amico (grazie Enrico) e mi piace! Mi ricorda la nostra! Eheheheche, comunque un buon inizio, qualche intervista, foto e fumetti!...aspettiamo i prossimi numeri!

Novità cartacee:

E' uscito il nuovo numero della Newsletter dell' USGI, da Roma è invece disponibile il secondo numero della fanzine "The Bulldog" edita dai ragazzi della Hate Division Records inoltre poco tempo fa è uscito anche il terzo numero della fanza "Minaccia Urbana"!!!!

Novità:

Presto sarà disponibile "Last Act Of War" ,il nuovo Cd, prodotto dalla Hate Division Records dei siculi **Block 11**, che conterrà 11 potentissimi nuovi pezzi. I romani **Timebombs** son già al lavoro per realizzare il loro tanto atteso Mini Cd di debutto dal titolo "Politica di Strada". Dalla Sardegna arrivano gli **Hogs**, nuova Hc/Punk band con membri di Dimonios e Klasse Alcolica, ed hanno già registrato un'intero Cd presto disponibile. "The Last Command" sarà il titolo del nuovo Cd dei **Warlord** e sarà prodotto dalla Tuono Records. A breve dovrebbe uscire il nuovo lavoro dei tedeschi **Kampfzone** dal titolo "Bastarde" per la Nordisc Records. Presto sarà disponibile la versione vinilica dello split **SPQR / Faustrecht** dal titolo "Kameradschaft!" già uscito in Cd e sarà prodotta sempre dalla romana Rupe Tarpea Prod. I **Legittima Offesa** continuano a lavorare su nuovi pezzi e presto dovrebbero andare in studio di registrazione per poi uscire con un 7" ed un nuovo Cd. I **Sinners** saranno presto in studio per registrare una decina di pezzi. Gli **Avalon** presto usciranno con un nuovo Cd prodotto dalla Rage Records. "Non conforme" sarà il titolo del nuovo Cd degli



Ultima Frontiera prodotto dalla Tuono Records. I **Perfidia** stanno registrando nuovi pezzi in vista dell'imminente uscita di un album intero.



Anche i bellunesi **Dolomia** sono attualmente impegnati nella registrazione di un Cd-demo d'esordio. Appena uscito "Never Forgive... Never Forget" per i finlandesi **Mistreat** e il primo lavoro dei **Tattooed Mother Fuckers** con 15 pezzi di streetpunk'n'roll. (alcune notizie tratte dal sito odiati e fieri che vi invitiamo a supportare)

COPIA NUMERO:
54



amodonostro@email.it

DI PROSSIMA APERTURA A TREVISO



dress code

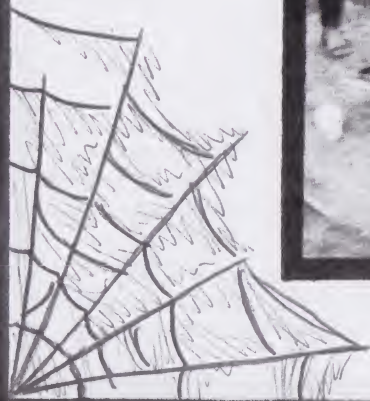
STREETWEAR E NON
SOLO.....

A Modo Nostro vol. 1

Compilation



FOTOCOPIA E RITAGLIA



8

01!

A Modo Nostro Compilation vol. 1

FORCOPIA
E RITAGLIA

The Wankers got a war - The Wankers - da demoCd

Alcool - Perfidia

Nothing new - The Sinners - da demoCd

Corri (Incivili) - Generazione 80 - live a Castelgomberto (Vi) 12/11/2005

Schifo - Dolomia - Sala prove

Tryin' to be like you - The Wankers - da demoCd

Generazione 80 - Generazione 80 - live a Castelgomberto (Vi) 12/11/2005

In strada - Dolomia - Sala prove

Sit on my face - The Sinners - da demoCd

Asociale - Stato asociale - Sala prove

A Modo Nostro Compilation vol. 1

470-C-FIELD

Asociale

Non mi importa ciò che sei
Non mi importa ciò che vuoi
Il mio odio è per te
Il mio odio è per voi
Non mi importa quel che pensi
Non mi importa quel che dici
Siete tutti miei nemici!
Siete tutti miei nemici!
Brutal army sociale
Asociale oiloil!
Io non leggo il giornale
Io non guardo la tv
È del vostro culturame
Non ne posso proprio più
Mi dovete lasciar stare
Io mi faccio i cazzi miei
Io non voglio lavorare
Per i porci come voi!
Non vi devo spiegazioni
La canzon finisce qui
Non vi devo spiegazioni
La canzon finisce qui
Non vi devo spiegazioni
La canzon finisce qui
Non vi devo spiegazioni
La canzon finisce qui!

Nothing new

Well I have nothing to do
I would need something new
Well I have nothing to do
I'm so bored and so are you
Nothing new Nothing new
Please give me something to do
Sitting here nothing to do
Feeling like a damn fool
Cause I have nothing to do
And I'm bored but more than you
Nothing new Nothing new
Please give me something to do
Well I have nothing to do
I would need something new
Well I have nothing to do
I'm so bored and so are you

Sit on my face

I had this thought quite for a while
I don't want you as a friend of mine
I want you to be much more
I want you to be my whore
Come on baby sit on my face
Come on baby sit on my face
I'm gonna try something real obscene
I'm gonna take where you've never been
I want to taste your creamy lips
I wanna play with your slit
Come on baby sit on my face
Come on baby sit on my face

Alcool...

L' alcool ti scende in corpo!
Sale fino al cervello!
Cresce la voglia di gridare di fare un macello!
Ma il macello e' indirizzato
A chi i tuoi sogni ha infranto
E chi si e' divertito ad affogarti nel tuo pianto!
Con l'istinto distruttivo ti alzi la mattina
Lavori tutto il giorno e la tua mente un po' si inclina
Nessuno l'ha capita la tua inclinazione
All'odio alla violenza e alla totale distruzione
La tua societa' ideale e' il mio inferno sulla terra
L'alcol entra in circolo e comincia la mia guerra
L'alcol non e' una soluzione pero' e' un' alternativa
Per viver la giornata e per sentirti ancora vivo!
Evadere da qua! Da questa civiltà!
Non puoi tutta la vita rassegnarti alla realta'
La tua societa' ideale e' il mio inferno sulla terra
L'alcol entra in circolo e comincia la mia guerra

In strada

Scendo giù in strada, faccio due passi
Incontro gli altri, già pronte le birre
Non siamo tanti ma ci distinguiamo
Bomber e anfibì, siamo pronti a colpire
Tra queste strade siamo cresciuti
Per queste vie abbiamo imparato
Che l'unica cosa che conti davvero
È andare fieri di quello che siamo
Vieni con noi, bevi con noi
Antisociale, in strada con noi
In giro in città di giorno e di notte
Scritte sui muri e grandi bevute
Sabato sera verso il concerto
Poi di domenica in gradinata
La gente comune non sa che vuol dire
Soffrire e lottare per non marcire
Questo sistema ci vuole fermare
Rabbiosi e compatti dobbiamo avanzare
È la nostra vita e non cambieremo
Fedeli a noi stessi per sempre saremo
Skin...heads... Oi!

Schifo

Questa società sai criticare
Ma canne e filtri son quel che sai fare
Ormai sei bruciato non riesci a pensare
Tremi se qualcuno ti sta per pestare
zecca infame i fai schifo
La tua vita è priva d'onore
Sfili per strada tra rosse bandiere
Gridando morte alle camice nere
Fumi erba e hashish tutte le sere
Non lo capisci sei in mano al potere
Alternativi e fricchettoni
Siete un branco di perdenti coglioni
Stanno arrivando per voi buffoni
Calci nella bocca pugni e schiaffoni
Protetti da sbirri e magistrati
Dal padre avvocato venite aiutati
Giocate a fare gli emarginati
Per voi solo odio sporchi sfigati
Che falsa che è la tua ribellione
Lottare non sembra la tua passione
Credi in resistenza e rivoluzione
Ma poi nelle strade fai molta attenzione

Corri

Vivi come vuoi, non inchinarti mai
Da solo troverai la forza che c'è in noi
Corri! Corri!
Corri! Corri!
La menzogna sai non fa paura mai
E una risata già ti distruggerà
Carta straccia pubblicità
Questo vuole la società
E se oggi sei tu a pagar
Un domani vendetta avrai
Corri! Corri!
Corri! Corri!
Vivi come vuoi, non inchinarti mai
Da solo troverai la forza che c'è in noi
Carta straccia pubblicità
Questo vuole la società
E se oggi sei tu a pagar
Un domani vendetta avrai
Corri! Corri!
Corri! Corri!

Tryin' to be like you

It's just a hold when the world is fallin down
My pills i won't drown another time
Today i can fight my blues
Cause nothin' can make worse this mess am i right?
Or i'm just foolin myself?
And so i waste away my mind another day
I'm gonna try to be like you
Cause all i want is play another game
I'm gonna try to be like you
Another fuckin way to reach the bottom
But nothin stupid bitch can bring me away
And i should realize
That i'm a loser another time?
With you or that you re only a tease
Like everyone that spreads her legs for me?
My biggest shame was try to be like you
....And my biggest shame was try to be like you

The Wankers got a war

The time has come right now
Today i got my war
Gimme somethin' to lose again before i kill myself
I gotta try to be good
I gotta try to be new
I gotta take my trip in belsen before i kill somebody else
3- 2- 1 start to blast my bomb cause i don't wanna spare any time
It's a way to raise my anger right now!
With knives and iron fists
Exterminate all fuckin' dudes i meet with ziklon B
Don't try to stop me baby
Got no mercy for you

The wankers got a war today
There's nothin' you can do
3- 2- 1 start to blast my bomb cause i don't wanna spare any time and now i got my war
I know what it's like
It's just my hate blastin' off your fuckin' life
And that makes me blind
I wanna stab your back and hear you screaming
Show me gonna do
Take me where you gotta go
And i will wastw your life
And i'll slash your veins
Cause that's my only way to feel alright so rip 'n durn

Generazione 80

Droghe e macchinoni
Discoteche ,centri sociali
Hippies e fighetti
Froci e borghesotti
Questa è la realtà in cui siamo cresciuti
Emarginati ma temuti
Nessuna voglia di seguire il branco
In una logica senza scampo
Generazione 80 noi siamo i figli degli anni '90
Generazione 80 continuiamo a lottare non perdiamo
Dopo anni di repressioni la speranza, no!
Di voltafaccia e divisioni
Siamo riusciti a trovare la giusta via da seguire
Niente compromessi, nessuna esitazione
Noi siamo le nuove leve manteniamo viva la tradizione
Generazione 80 noi siamo i figli degli anni '90
Generazione 80 continuiamo a lottare non perdiamo
Ribelli a modo nostro la speranza, no!
Ad un sistema che ci viene imposto
Skinhead, Skinhead è antichi valori
Queste le cose che ci rendono fieri
Non tentate di fermarci e nemmeno di capirci
Non ci provate non potreste mai riuscirci
Generazione 80 noi siamo i figli degli anni '90
Generazione 80 continuiamo a lottare non perdiamo la speranza, no!

A Modo Nostro ringrazia : Tutti quelli che hanno creduto e collaborato a questo Cd, Enrico e Generazione 80, Rob e Sinners, tutti i bellunesi e Dolomia, Mase e Perfidia, Fabrizio e Stato Asociale, Alberto e Wankers, Stefano, Ziklon, Massimo e tutto lo staff della Tuono Records per il live dei Generazione 80.

A.M.N. PROD.

5208 101 H E 43002

 **TDK**

CD-R80

**700MB 80MIN
UP TO 52x SPEED**


**Compact
disc**
Recordable



A.M.N. PROD.

5585 121 M E 43853

 **TDK**

CD-R80

700MB 80MIN
UP TO 52x SPEED

compact
disc
Digital Audio

